

SOCIETA' URBA-I 130102 SRL

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle opere connesse, denominato "Durando" nel Comune di Orta Nova (FG) identificato catastalmente in catasto terreni al foglio 53 p.lle 342 - 688 - 331 - 80 - 83 - 265 e la cabina primaria in località "Vigne di Triompello" identificata catastalmente al catasto terreni al foglio 31 p.lla 52.**

## URBA-I 130102 S.R.L.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO E DELLE OPERE CONNESSE DELLA POTENZA DI 9,225 MW DENOMINATO «DURANDO» NEL COMUNE DI ORTA NOVA (FG) E DELLA CABINA PRIMARIA IN LOCALITA' «VIGNE DI TRIOMPELLO»

AUTORIZZATO CON PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA  
(DICHIARAZIONE AI SENSI DI ART. 6, COMMA 7 e 7-BIS D.LGS 28/2011)

La sottoscritta dott.ssa MEHEUST-ROUX MANON nata a c.f.  
in qualità di amministratore della Società URBA-I 130102 S.r.l., C.F. 11421330967, con sede legale in MILANO alla via GIORGIO GIULINI n. 2, domiciliata per la carica presso la sede della società, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punibile ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

### DICHIARA CHE

- in data 6 agosto 2021 E-Distribuzione ha emesso STMG con codice rintracciabilità T0737465 alla Società Motola Energia Srl per conto del Cliente Urbasolar Italia S.r.l., successivamente volturata alla Società di scopo URBA-I 130102 S.r.l.;
- in data 27 dicembre 2023 URBA-I 130102 S.r.l. ha presentato domanda di PAS innanzi al Comune di Orta Nova (FG) per l'assentimento di un impianto agrivoltaico avanzato e delle opere connesse, denominato "Durando" nel Comune di Orta Nova (FG) identificato catastalmente in catasto terreni al foglio 53 p.lle 342 - 688 - 331 - 80 - 83 - 265 (l'«Impianto») e la cabina primaria in località "Vigne di Triompello" identificata catastalmente al catasto terreni al foglio 31 p.lla 52.
- la suddetta istanza veniva protocollata dal Comune di Orta Nova in data 27 dicembre 2023 (PAS. Prot. N.20763 del 27.12.2023, la «PAS»);
- suddetta istanza è stata trasmessa alla Regione Puglia in ottemperanza a quanto previsto dal secondo periodo del comma 9, articolo 6, del D. Lgs. 28/2011, nonché dell'art. 6, comma 5 della Legge regionale Puglia del 24 settembre 2012 - n. 25;
- con riferimento alla PAS, è ormai decorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 6, D. Lgs. 28/2011, per cui, nel silenzio dell'Amministrazione Comunale, la conclusione del procedimento di PAS deve ritenersi assentita.

All'uopo si allega:

- Lettera di trasmissione con protocollo acquisito;
- Modulo istanza PAS prot. n. 20763 del 27.12.2023, completa di data di ricevimento della stessa, dell'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, dell'attestazione del professionista abilitato.

La presente dichiarazione è resa ai fini della procedura pubblicitaria, disciplinata dall'art. 6, c. 7-bis, D.Lgs. 28/2011, per come novellato dall'art. 49, c. 1, lett. a), del D.L. n. 13/2023.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il richiedente*


**URBA-I 130102 srl  
Manon Meheust-Roux**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**Firmato digitalmente da:  
Meheust Roux Manon  
Firmato il 20/02/2024 15:43  
Seriale Certificato: 1816682  
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**

**URBA-I 130102 S.R.L. a socio unico**  
Capitale Sociale: 100 € | Codice Fiscale e Partita IVA: 11421320968  
R.E.A: MI - 2601449  
Sede Legale: Via Giorgio Giulini 2 | CAP 20123 Milano | ITALIA  
PEC: urba130102@legalmail.it  
Sito Web: [www.axpo.com](http://www.axpo.com)

	<p align="center"><b>COMUNE DI ORTA NOVA</b>  <b>SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b></p> <p align="center">Piazza P. Nenni n. 39 – 71045 Orta Nova (FG)  Tel. 0885-780111; pec: <a href="mailto:protocollo.ortanova@pec.it">protocollo.ortanova@pec.it</a></p>	<p align="center">Protocollo</p>
---	--	----------------------------------

## PROCEDURA AUTORIZZATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.)

*(ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)*

**Oggetto:** : Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle opere connesse, denominato "Durando" nel Comune di Orta Nova (FG) identificato catastalmente in catasto terreni al foglio 53 p.lle 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265 e la cabina primaria in localita' "Vigne di Triompello" identificata catastalmente al catasto terreni al foglio 31 p.la 52

La sottoscritta dott.ssa MEHEUST-ROUX MANON nata a \_\_\_\_\_ | il \_\_\_\_\_  
c.f. \_\_\_\_\_ in qualità di amministratore della società URBA-I 130102 s.r.l.  
C.F. 1142130968 con sede legale in MILANO alla via GIORGIO GIULINI n. 2 , domiciliato per la carica presso la sede della società,

Relativamente al terreno sito nel comune di Orta Nova (FG),

Ubicazione	- le opere insistono su terreno in località Grassano delle Fosse ; - destinazione d'uso del terreno: agricolo; destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del PRG vigente: E- agricolo													
Vincoli	l'immobile/l'area è soggetto a vincolo monumentale (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o paesaggistico (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla ex Legge n.431/85 (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle aree protette), PUTT/T Regionale? (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione) <b>CHE SI AVVIERÀ LA PROCEDURA DI PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA TRATTANDOSI DI OPERA INTERRATA INTERFERENTE</b>	<table border="0"> <tr> <td align="center"><b>SI</b></td> <td align="center"><b>NO</b></td> </tr> <tr> <td align="center"></td> <td align="center"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table> <table border="0"> <tr> <td align="center"><b>SI</b></td> <td align="center"><b>NO</b></td> </tr> <tr> <td align="center"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td align="center"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table> <table border="0"> <tr> <td align="center"><b>SI</b></td> <td align="center"><b>NO</b></td> </tr> <tr> <td align="center"><input type="checkbox"/></td> <td align="center"><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	<b>SI</b>	<b>NO</b>		<input checked="" type="checkbox"/>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>SI</b>	<b>NO</b>													
	<input checked="" type="checkbox"/>													
<b>SI</b>	<b>NO</b>													
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>													
<b>SI</b>	<b>NO</b>													
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>													
	Interferenza del cavidotto interrato con un tratturo di tipo C: UFFICIO ASSETTO DEL TERRITORIO - PROVINCIA DI FOGGIA													
	l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti (Ferroviario, Demaniale, VV.FF., ecc)? (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati) PROVINCIA DI FOGGIA SETTORE VIABILITA', AUTORITA' DI BACINO DELL'APPENNINO MERIDIONALE – STRADE PROVINCIALI INTERESSATE: SP87 E SP110													
	sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di amianto? (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)													

	<p>l'intervento da realizzare è soggetto a parere di <b>altri Settori comunali</b>? (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)</p> <p>_____</p> <p>l'intervento da realizzare è assoggettata alla <b>normativa sismica</b>? (in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Foggia)</p> <p><u>VERRA' DEPOSITATA PRIMA DELL'INIZIO LAVORI</u></p> <p>_____</p> <p>l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta <b>dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.</b>? (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)</p> <p><u>VERRA' RICHIESTO NULLA OSTA PRIMA DELL'INIZIO LAVORI</u></p> <p>_____</p> <p>l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato <b>ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008</b>? (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).</p> <p>l'intervento muta lo <b>stato dei beni delle unità immobiliari</b> già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto, è necessaria la presentazione degli atti di <b>aggiornamento catastali</b>? (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- ovvero dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - <b>obbligatorio accatastamento per impianti di produzione</b>).</p> <p>_____</p> <p>- altro</p> <p>_____</p>	<p><b>SI</b> <b>NO</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></p> <p><b>SI</b> <b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p><b>SI</b> <b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p><b>SI</b> <b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p><b>SI</b> <b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p><b>SI</b> <b>NO</b> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
Dati Catastali	Censito al Catasto terreni <b>Foglio 53 particelle 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265</b> <b>Foglio 31 particella 52</b>	
Tipologia di impianto	<input type="checkbox"/> installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, <b>non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011</b> aventi le seguenti caratteristiche:	

	<p>i. moduli fotovoltaici collocati sugli edifici;</p> <p>ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della <b>zona A di cui al D.M. 1444/1968</b>) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato <b>al suolo</b> con potenza <b>inferiore a 20 kW</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo <b>su terreni agricoli</b> (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla <b>tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003</b>, cioè con potenza <b>inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> impianto <b>solare fotovoltaico</b> ubicato su <b>aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche</b>, siti contaminati, con potenza <b>non superiore a 1 MW</b> e direttamente su suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> impianto <b>eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4</b> generatori eolici;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti <b>Biomassa</b>, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto <b>cogenerativi</b> con potenza <math>&gt; 50 \leq 1000</math> kW ovvero 3000 kWt;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti alimentati <b>da biomassa e biogas</b> con potenza <b>max 200 kW</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti da <b>gas di discarica, gas residuati</b> ... con potenza <b>inferiore a 1 MW</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti <b>non cogenerativi con potenza <math>\leq 250</math> kW</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti <b>idroelettrici e geotermoelettrici</b> realizzati <b>su edifici esistenti</b> senza variazione plano-altimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con <b>potenza max 200 kW</b>;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianti <b>idroelettrici e geotermoelettrici</b> alimentati <b>da fonte idraulica</b> con <b>potenza inferiore a 1 MW</b>;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _ <u>IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO</u></p>
--	--

#### DICHIARA

*Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:*

- Che i lavori avranno inizio non prima dei 30 giorni dalla data di deposito della presente, dei tempi tecnici di ottenimento del nulla osta dell'Autorità di Bacino competente, del Settore Viabilità della Provincia di Foggia e dell'autorizzazione paesaggistica dell'Ufficio Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, e comunque non saranno avviati prima della sottoscrizione di tutti i contratti di approvvigionamento della componentistica necessaria e all'identificazione di una Società Agricola che si impegni ad eseguire il progetto agricolo di cui alla relazione agronomica allegata. Tale data sarà comunicata prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- Che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- Che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Orta Nova da

ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;

- Che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- Che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento;

#### **E SI IMPEGNA**

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire entro 3 anni dalla data di perfezionamento della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

#### **PROGETTISTA E TECNICO ASSEVERANTE**

geom. GIOVANNI DE TROIA (C.F. \_\_\_\_\_), iscritto al Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri Laureati di Lucera al n. 1266, con studio tecnico in Viale avv. Vincenzo Scarano n. 59, 71036 Lucera (FG)

#### **DIRETTORE DEI LAVORI**

Verrà nominato e comunicato successivamente al consolidamento del titolo abilitativo;

#### **IMPRESA ESECUTRICE**

Verrà nominato e comunicato successivamente al consolidamento del titolo abilitativo;

Milano li \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
URB-I 130102 S.R.L.

\_\_\_\_\_

## **RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

Il sottoscritto GEOM. GIOVANNI DE TROIA C.F. I iscritto al Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri Laureati di Lucera al n. 1266. studio tecnico in LUCERA (FG) Viale Avv. Vincenzo Scarano n. 59 - Tel/cell e- mail pec. su incarico della società URBA- I 130102 S.r.l. c.f. 1142130968 di con sede in MILANO alla via GIORGIO GIULINI n. 2, in qualità di TECNICO PROGETTISTA dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

### **ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA**

- Tutto quando riportato nella dichiarazione del committente;
- Che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;
- che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rilevabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:  
**IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA MASSIMA IN IMMISSIONE DI 9,225 MW E LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA**, come meglio riportato sulla relazione tecnica ed elaborati progettuali in allegato alla presente;
- Che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate ed individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011;
- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto agrivoltaico, visto il Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc..non è vincolato;
- Che la percorrenza dell'elettrodotto MT interrato interessa i componenti "Fiumi-torrenti-corsi d'acqua pubbliche (150m)", "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", "stratificazione insediativa – rete tratturi" e "strade a valenza paesaggistica" sistema vincolistico del P.P.T.R. della Regione Puglia, e risulta esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 punto 12 delle N.T.A.. Cionostante, la committente procederà a richiedere autorizzazione paesaggistica semplificata;
- Che la percorrenza dell'elettrodotto MT interrato interessa aree a rischio, pericolosità idraulica e reticoli idrografici del P.A.I. e sarà cura della Società procedere all'acquisizione del nulla osta necessario per il superamento delle aree da parte dell'Autorità di Bacino competente e comunicato prima dell'inizio lavori;
- Che la **potenza nominale in immissione (kW)** è: 9225
- Che la **superficie captante totale dei pannelli** è: 52.153 mq;
- **Che la superficie complessiva dell'area (agricola), dove ricade l'impianto, è pari a 198.790 mq;**
- Che la superficie agricola utilizzata recintata è pari a 172.835 mq;

e che la superficie occupata dai pannelli è % pari a 26,27% < 40%

- che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;

- che relativamente alle opere di connessione, esse sono riportate nella documentazione tecnica allegata e si autorizzano con la presente procedura di PAS, vincolando l'ottenimento della disponibilità delle aree all'attivazione della procedura di asservimento ed espropriazione di cui al comma 8 dell'art. 9 della L.R. 25/08;

- |  |                                     |                                     |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| - che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:   | si                                  | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:   | si                                  | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:  | si                                  | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori | si                                  | no                                  |
|  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| - che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue:  | si                                  | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |

(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da  ASL  Provincia  Comune, N° \_\_\_\_\_)

- che l'intervento  non interferisce  interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

#### E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.

Orta Nova, 20/12/2023

#### IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

Firmato digitalmente da \_\_\_\_\_  
(timbro leggibile)

GIOVANNI DE TROIA

CN = DE TROIA GIOVANNI  
O = Collegio dei geometri di Lucera  
T = Geometra  
SerialNumber = TINIT-DTRGNN87M25D643F  
C = IT

**Data:** 27 dicembre 2023, 10:48:01  
**Da:** urba130102@legalmail.it <urba130102@legalmail.it>  
**A:** savino.francesco <savino.francesco@axpo-solar.com>  
**Oggetto:** FWD: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 20763 del 27-12-2023 - POSTA CERTIFICATA: ON2 - Trasmissione PAS  
**Allegato:** msg.eml (1.5 KB) **Messaggio di posta elettronica**

--  
-----

---

**Da:** Comune di Orta Nova - Protocollo <protocollo.ortanova@pec.it>  
**Data:** 27 Dec 2023 08:32:14  
**Oggetto:** Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 20763 del 27-12-2023 - POSTA CERTIFICATA: ON2 - Trasmissione PAS  
**A:** urba130102@legalmail.it

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: ON2 - Trasmissione PAS' è stata protocollata con N° 20763 del 27-12-2023

Messaggio di posta elettronica allegato :	msg.eml
---	---------

**Data:** 27 dicembre 2023, 08:32:14  
**Da:** Comune di Orta Nova - Protocollo <protocollo.ortanova@pec.it>  
**A:** urba130102@legalmail.it  
**Oggetto:** Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 20763 del 27-12-2023 - POSTA CERTIFICATA: ON2 - Trasmissione PAS

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: ON2 - Trasmissione PAS' è stata protocollata con N° 20763 del 27-12-2023

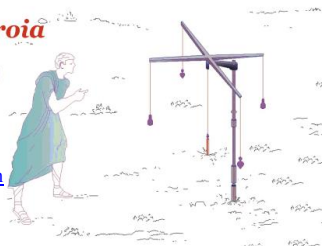


<b>COMUNE DI ORTA NOVA</b> <b>PROVINCIA DI FOGGIA</b>					
P.A.S. – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA					
<b>OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO E DELLE OPERE CONNESSE, DENOMINATO „DURANDO“ NEL COMUNE DI ORTA NOVA (FG) IDENTIFICATO CATASTALMENTE IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 53 P.LLE 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265 E LA CABINA PRIMARIA IN LOCALITA' „VIGNE DI TRIOMPELLO“ IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 31 P.LLA 52.</b>					
<i>Committente:</i> <b>URBA – I 130102 S.R.L</b> Via G. Giulini,2 20123 Milano (MI)					
<b>Studio TECNICO</b> Geom. Giovanni De Troia Viale Avv. Vi. Scarano n. 59 - 71036 Lucera (FG) Tel.                   email.					
<i>Spazio Riservato agli Enti:</i>					
<b>REV</b>	<b>DATA</b>	<b>ESEGUITO</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROV</b>	<b>DESCRIZ</b>
1	12/2023				
<i>Numero Commessa:</i> <div style="text-align: center; color: #0056b3; font-weight: bold;">C3656</div>			<i>Data Elaborato :</i> <div style="text-align: center; color: #0056b3; font-weight: bold;">12/10/2023</div>		<i>Revisione :</i> <div style="text-align: center; color: #0056b3; font-weight: bold;">R0</div>
<i>Titolo Elaborato:</i> <b>Relazione Tecnica Illustrativa</b>					
<i>Progettista:</i> <b>Geom. Giovanni De Troia</b> <small>Iscritto al Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri Laureati di Lucera al n. 1266</small>				<i>Elaborato:</i> <div style="text-align: center; color: #0056b3; font-weight: bold; font-size: 1.5em;">V.01</div>	

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricom srl.com](http://www.ricom srl.com)



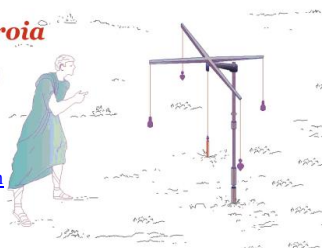
## Indice

<b>1. PREMESSA</b> .....	2
<b>1.1 Area interessata dal progetto</b> .....	6
<b>2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO</b> .....	8
<b>2.1 Dati di progetto</b> .....	9
<b>2.2 Vincolistica e sistemi di attraversamento</b> .....	11
<b>2.3 Disponibilità delle aree</b> .....	14
<b>2.4 Opere da realizzare oggetto di autorizzazione</b> .....	14
<b>3. INSTALLAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO</b> .....	15
<b>4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE</b> .....	17
<b>4.1 Schema generale di impianto</b> .....	17
<b>4.2 Cabine elettriche</b> .....	19
<b>4.3 Opere di compensazione</b> .....	20
<b>4.4 Sicurezza elettrica</b> .....	21
<b>4.5 Viabilità interna</b> .....	21
<b>4.6 Recinzione</b> .....	21
<b>4.7 Cancelli</b> .....	22
<b>4.8 Sistema di videosorveglianza e antincendio</b> .....	23
<b>4.9 Sistema di illuminazione</b> .....	23
<b>5. GESTIONE DELL'IMPIANTO</b> .....	24
<b>6. FASI DI LAVORAZIONE</b> .....	25
<b>6.1 Produzione e gestione di rifiuti (materiali di imballaggio) e scarti di lavorazione</b> .....	26
<b>7. PROGETTO AGRICOLO</b> .....	27
<b>7.1 Frumento Duro (opzione A utilizzazione SAU interno campo)</b> .....	28
<b>7.2 Ortive (opzione B utilizzazione SAU interno campo)</b> .....	28
<b>7.3 Apicoltura</b> .....	31
<b>7.4 Rispetto degli requisiti per gli impianti agrovoltaici</b> .....	31
<b>8. CONTESTO TERRITORIALE</b> .....	36
<b>8.1 Interferenze tecnologiche</b> .....	36
<b>8.2 Fauna – Flora ed ecosistemi</b> .....	36
<b>9. EFFETTO CUMULO</b> .....	37
<b>10. CONCLUSIONI</b> .....	38
<b>11. ELENCO ALLEGATI</b> .....	41

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



## 1. PREMESSA

Il sottoscritto geom. Giovanni De Troia, con studio tecnico in Lucera (FG) in Viale V. Scarano n. 59, iscritto al Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri Laureati di Lucera al n. 1266, in qualità di tecnico incaricato, redige la presente relazione per illustrare l'impianto agrivoltaico da realizzarsi nell'agro del Comune di Orta Nova, della potenza massima in immissione di 9,225 MW e le relative opere di connessione alla rete elettrica.

L'impianto agrivoltaico, denominato "Durando", è ubicato in contrada Durando del Comune di Orta Nova (FG), in Zona Agricola "E", distante circa 1,6km da un'area classificata come Zona "D4" Insediamenti Produttivi esistenti" come identificate dal Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, approvato con deliberazione della G.R. n.12 del 12 gennaio 1999, come precedentemente adottato dal Comune di Orta Nova con la delibera di C.C. n.62 del 19/10/1992 e poi approvato ai sensi dell'art. 16 – decimo comma – della L.R. n. 56/80.

Ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6, "Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile", del D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, è possibile applicare la PAS per le attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici purché distanti non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale; quindi, dato che l'impianto ricade completamente nel buffer dei 3 km da un'area artigianale, per l'installazione dello stesso si può ricorrere alla procedura autorizzativa della PAS. L'area dell'impianto dista meno di 3 km dall'area produttiva esistente "D4" del Comune di Orta Nova e, pertanto, è autorizzabile mezzo PAS.

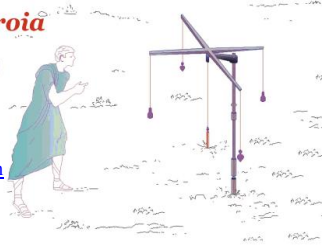
Inoltre, ai sensi del comma 2-bis) dell'art. 4 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, comma introdotto dall'art. 12, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, le opere elettriche, in quanto connesse all'impianto, sono autorizzate con PAS. Anch'esse ricadono nel buffer di 3 km dall'area urbanistica "D4" e dall'area PIP poco più a nord-est.

L'impianto, nella sua interezza, non è sottoposto ad alcuna procedura ambientale, poiché interessa aree che <<non ricadono nelle aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'Allegato 3 al DM del 10 settembre 2010. Tra queste aree sono ricomprese anche le "aree ed i beni di

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



*notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo">>, come da lettera c) dell'art. 47, comma 11-bis del DL 13/2023 ("DL 13/2023").*

La connessione alla rete elettrica sarà garantita per mezzo di una STMG del 06/08/2021 regolarmente accettata, Codice rintracciabilità: T0737465 Codice POD: IT001e752871035 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06), Codice presa: 7104526100017, Codice fornitura: 752871035, emessa dal gestore E-Distribuzione S.p.A., tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ortanova Sud" mediante le seguenti opere:

Opere da realizzare:

- Realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra – esci alla linea RTN a 150 kV "Carapelle – Ortanova – Trompiello – Stornara".

Opere di Terna:

- Costruzione Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150kV da inserire in entra – esci alla linea RTN 380kV "Foggia - Palo del Colle";
- Costruzione stazione Elettrica di smistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra – esci alla RTN 150kV "Trompiello – Stornara";
- Realizzazione di due elettrodotti di collegamento tra le due SE suddette.

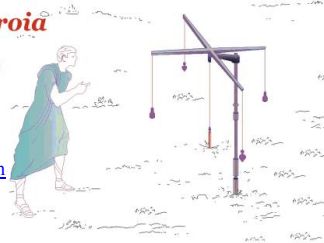
Quest'ultime opere di Terna risultano già autorizzate con il progetto eolico denominato "Lampino" della GRValue con DD n. 260 del 12/12/2022, ed in parte in costruzione, e pertanto non sono oggetto del presente titolo autorizzativo.

Riguardo la cabina primaria ed i relativi collegamenti, la Società URBA-I 130102 S.r.l. p.iva 11421320968, con sede in Via G. Giulini n. 2, Milano, si riserva di acquisire successivamente in modo coatto la proprietà e le relative servitù sulle aree private necessarie alla posa della linea elettrica interrata, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 e ss.mm.ii., da volturare poi al gestore di rete E-Distribuzione S.p.A..

L'area di impianto non interessa aree tutelate e quindi non è necessario richiedere parere al Ministero della Cultura, visto l'art. 47 comma 1 del DL n. 13 del 24/02/2023, convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023, "2.2) il terzo periodo

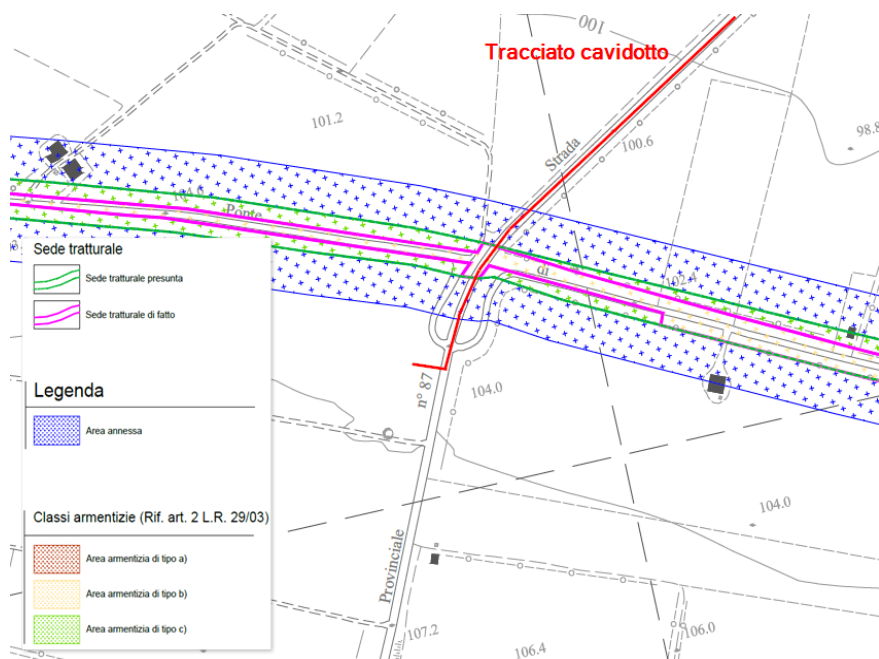
**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
 71036. LUCERA (FG)  
 Tel. 0881.202889  
 Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
 Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



è sostituito dal seguente: «Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.», e vista l'abolizione delle aree contermini come da comma 2 dello stesso articolo "2. All'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 2 è abrogato. È abrogata ogni disposizione in materia di aree contermini di cui alle linee guida approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 219 del 18 settembre 2010 e ai relativi atti o provvedimenti attuativi, incompatibile con il primo periodo e con l'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.";

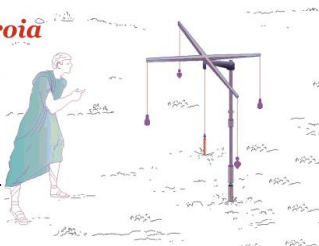
Il percorso cavidotto, invece, attraversa un tratturo di tipo C) lungo un tratto della strada provinciale n. 87 totalmente asfaltato, come riscontrato nel Piano Comunale dei Tratturi, art. 2 L.R. 29 del 23.12.2003:



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Per tale tratto, la Società avvierà presso l'Ente preposto, la procedura di valutazione paesaggistica semplificata tenendo il Comune di Orta Nova in copia. Si conferma che i lavori non inizieranno senza aver ottenuto nulla osta alla posa del cavidotto per il tratto interferente.

Si precisa inoltre che:

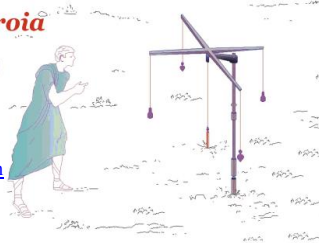
- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio delle opere elettriche di connessione dovrà essere emessa a favore di E-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-Distribuzione S.p.A. e che, pertanto, non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

L'impianto agrivoltaico è stato progettato in modo da adottare una configurazione spaziale tale da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica, soddisfacendo i requisiti costruttivi previsti dalle recenti Linee Guida del Ministero della

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Transizione Ecologica, pubblicate il 27 giugno 2022 sul portale del MITE, in merito alla superficie minima per l'attività agricola e alla percentuale massima di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR).

### **1.1 Area interessata dal progetto**

La zona su cui ricade l'intervento è posta in contrada "Durando" del Comune di Orta Nova (FG), in area agricola. L'impianto agrivoltaico, da realizzare sulle p.lle 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265 del foglio 53, sarà interessato dalla produzione di energia elettrica, grazie ai pannelli fotovoltaici, e dalla coltivazione di grano o, in alternativa, di ortive in rotazione e da strisce di impollinazione destinate all'apicoltura.

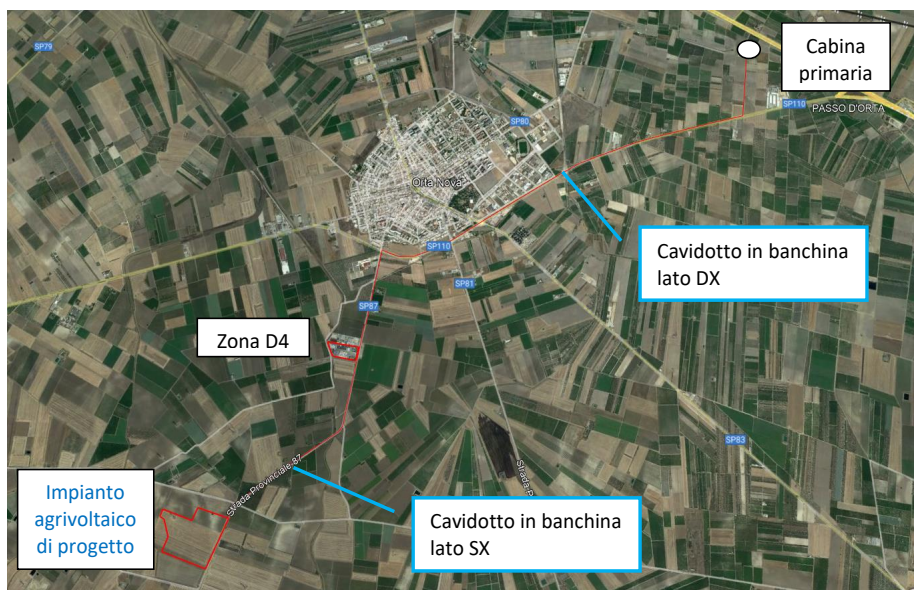
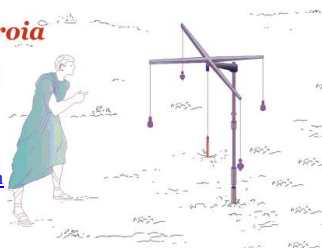
Le opere di connessione esterne con la rete pubblica avverrà tramite cavo interrato MT a 20 kV che si svilupperà dall'impianto fotovoltaico per un primo tratto di lunghezza circa 2.900m sulla strada provinciale SP87, per proseguire sulla strada provinciale SP 110 per una lunghezza di circa 3.790m ed infine raggiungere la cabina primaria da realizzare sulla p.lla 52 del foglio 31, denominata "Orta Nova Sud", tramite la strada vicinale "Delle Quote" per una lunghezza di circa 620m. Il tutto per complessivi 7.310m.

Il cavidotto MT interrato sarà posto in banchina del lato sinistra della SP87 dall'impianto di progetto e proseguendo in direzione della cabina primaria fino all'altezza della particella 65 del foglio 49 per una lunghezza di circa 2.185 e successivamente sulla banchina lato destra della viabilità pubblica fino a raggiungere la cabina primaria. Sarà inoltre realizzata il collegamento con cavidotto AT interrato tra la cabina primaria e la stazione elettrica di Terna per una lunghezza di circa 60m.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



L'intervento proposto:

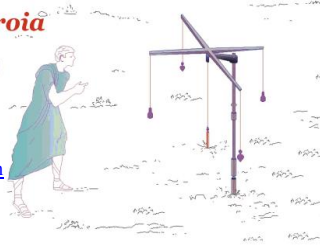
- consente la produzione di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti;
- utilizza fonti rinnovabili eco-compatibili;
- consente il risparmio di combustibile fossile;
- non produce nessun rifiuto o scarto di lavorazione;
- non è fonte di inquinamento acustico;
- non è fonte di inquinamento atmosferico;
- utilizza viabilità di accesso esistente;
- comporta l'esecuzione di opere edili di dimensioni modeste che non determinano in alcun modo una significativa trasformazione del territorio e che sono completamente amovibili alla fine della vita utile dell'impianto.



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



---

Il presente progetto viene redatto in conformità alle disposizioni della normativa vigente, nazionale e della Regione Puglia, con particolare riferimento alla Delibera della Giunta Regionale n° 3029 del 30/12/2010, al Regolamento Regionale n° 24 del 30/12/2010 e relativi allegati, e al D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i..

## 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

L'area di installazione dell'impianto è catastalmente identificata al foglio 53 p.II 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265 nel Comune di Orta Nova in Provincia di Foggia. La zona risulta libera da ostacoli lontani (ad es. montagne) che potrebbero dar luogo a fenomeni di ombreggiamento globali e gli ostacoli vicini (sostegni di linee elettriche aeree) sono invece stati tenuti in debita considerazione, nell'ottica di perseguire il giusto compromesso tra la massimizzazione della potenza installabile e la riduzione delle perdite di producibilità per ombreggiamento.

L'impianto fotovoltaico risulta composto nella sua interezza da 19136 moduli fotovoltaici, con inclinazione e orientamento idonei, a mezzo di strutture in acciaio zincato del tipo tracker (strutture di sostegno motorizzate che permettono ai moduli di ruotare lungo l'asse nord-sud, in modo da mantenere la perpendicolarità al sole incidente, rispetto alla direzione ovest-est) ed installati su opportune strutture di sostegno, appositamente progettate e realizzate in acciaio zincato, infisse nel terreno.

Tale modalità di installazione non è ascrivibile alla categoria "impianto con moduli ubicati al suolo" perché i moduli restano sollevati da terra; tale configurazione garantisce la conservazione delle caratteristiche chimico-fisiche del suolo e consente una dismissione completa al termine della sua vita utile, come disposto dall'art. 12 comma 4 del D. Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

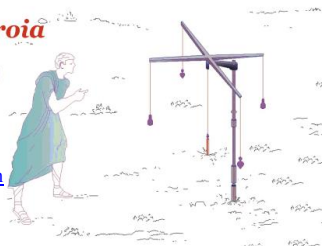
L'elettrodotto interrato a 20 kV di collegamento della cabina di consegna con la cabina primaria sarà realizzato con cavi tripolari a sezione 185 mmq infilati in tubazione flessibile in polietilene ad alta densità di diametro esterno 160 mmq ed adagiato a profondità superiore a 100 cm secondo gli standard di E-Distribuzione. La tubazione sarà opportunamente segnalata nello scavo con nastro monitor posata in uno strato di sabbia vagliata.

L'impianto agrivoltaico, comprensivo del tracciato di collegamento e della cabina primaria ricade interamente in agro di Orta Nova (FG).

---

**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
 71036. LUCERA (FG)  
 Tel. 0881.202889  
 Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
 Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



## 2.1 Dati di progetto

Nella seguente tabella sono riassunti i dati generali del progetto.

### Ubicazione Impianto

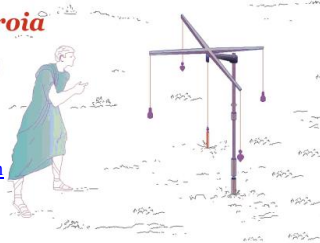
Ubicazione impianto	Comune di Orta Nova (FG) – contrada Durando
Denominazione impianto	Durando
Coordinate geografiche	41° 18'2"N ; 15°40'56"E
Altitudine	110 m slm
Destinazione urbanista del P.R.G. vigente	Zona E: area a prevalente destinazione agricola
Ubicazione punto di connessione	Collegamento mediante elettrodotto interrato MT che conetterà l'impianto agriovoltaiico "Durando" con la cabina primaria "Orta Nova 1" da realizzare
Accessibilità sito	Accesso privato tramite cancello accessibile dall'accesso esistente sulla SP87
Dati catastali dell'impianto	Comune di Orta Nova (FG) foglio 53 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265
Dati catastali cabina primaria di connessione	Comune di Orta Nova (FG) foglio 31 p.lla 52
Dati relativi al vento	Circolare 4/7/1996
Carico neve	Circolare 4/7/1996
Condizioni ambientali speciali	NO

### Superfici occupate

Scat – superficie totale particelle catastali (p.lle 342 – 688 – 331 – 80 – 83 – 265)	292.972 MQ
Stot – superficie totale sito utilizzato	198.790 MQ

**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



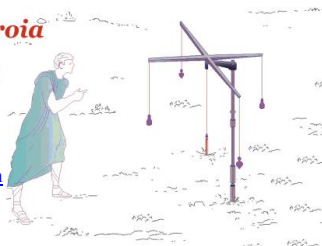
SAi - Superficie agricola utilizzata dell'impianto (area recintata lotto 1 e 2)	33.218 MQ (lotto 1) + 139.617 MQ (lotto 2) = 172.835 MQ
SAe - Superficie agricola utilizzata esterna all'impianto	= 198.790 – 172.835 = 25.955 MQ
Superficie pannellata	52.153 MQ
Area impianto PV	150.929 MQ
Superficie per strade e cabine (Sai – Area PV)	172.835 – 150.929 = 21.906 MQ
SAU – Superficie dedicata all'agricoltura (Stot– strade e cabine)	198.790 – 21.906 = 150.929 MQ
% dedicata ai pannelli LAUOR (Sup. pannelli/Sup. lotto)%	(52.153/198.790)% = 26,27% < 40%
% dedicata all'agricoltura (SAU/Stot)	(150.929/198.790)% = 75,92%

**Dati tecnici**

Potenza nominale	Potenza nominale in immissione 9,225 MW
Tipologia moduli fotovoltaici	Tracker 2V26 e Tracker 2V52
N- totale moduli fotovoltaici	19136
Tipologia di installazione	stringa
Materiale strutture	Strutture in acciaio zincato a caldo
Materiale bulloneria	Acciaio inox
N. di moduli per stringa	Tracker 2V26 = n. 52 ; Tracker 2V52 = n.104
N. totale stringhe	Tracker 2V26 = n. 54; Tracker 2V13 = n. 157
Tipologia struttura di sostegno	Tracker monoassiale
Rete di collegamento:	media tensione 20kV
Gestore della rete	E-Distribuzione SpA
Misura dell'energia	Contatore del distributore nel punto di consegna e per le forniture BT servizi ausiliari. Contatore proprio

**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
 71036. LUCERA (FG)  
 Tel. 0881.202889  
 Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
 Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



	nel punto di consegna per misure GSE, UTF. Contatore proprio e UTF sulla MT per la misura della produzione (eventualmente anche sulla BT).
--	---

## 2.2 Vincolistica e sistemi di attraversamento

Per la verifica con il sistema dei vincoli esistenti è stato fatto riferimento ai seguenti documenti:

- P.P.T.R: Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia;
- P.A.I. Piano di Assetto Idrogeologico emanato dall'Autorità di Bacino della Puglia.

In particolare l'area d'impianto non ricade in zone vincolate indicate dai suddetti piani mentre il percorso del cavidotto di E-Distribuzione, di collegamento interrato con la cabina primaria, è stato invece progettato con particolare attenzione a minimizzare le interferenze ed i punti d'intersezione con i vincoli nella zona come di seguito riportati.

### P.P.T.R.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR della Regione Puglia definisce tre strutture che a loro volta sono articolate in componenti che regolano una specifica disciplina:

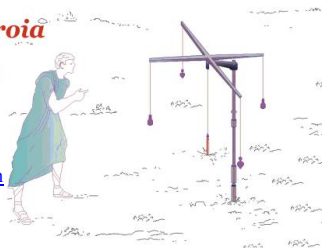
Struttura idrogeomorfologica	Componenti geomorfologiche Componenti idrologiche
Struttura ecosistemica e ambientale	Componenti botanico-vegetazionali Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
Struttura antropica e storico-culturale	Componenti culturali e insediative Componenti dei valori percettivi

Come meglio indicato negli elaborati grafici allegati alla presente (tav. 04A, 04B, 04C, 04D e 04E), l'elettrodotto MT interrato interessa per dei tratti il componente idrogeologico intersecando il "BP – Fiumi-torrenti-corsi d'acqua pubbliche (150m)" e "UCP - reticolo idrografico di connessione alla RER", il componente culturali e insediative "UCP – stratificazione insediativa – rete tratturi" ed il componente dei valori percettivi "UCP - strada di valenza paesaggistica" di cui si riportano le definizioni del P.P.T.R.:

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



**Art. 41) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice)**

Consistono nei fiumi e torrenti, nonché negli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e nelle relative sponde o piedi degli argini, ove riconoscibili, per una fascia di 150 metri da ciascun lato, come delimitati nelle tavole della sezione 6.1.2. Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale, come delimitata nelle tavole della sezione 6.1.2.

**Art. 42) Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (Rete Ecologica Regionale) (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio)**

Consiste in corpi idrici, anche effimeri o occasionali, come delimitati nelle tavole della sezione 6.1.2, che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente definita nei piani comunali legittimamente adeguati al PUTT/P, ove da questi perimetrati e sottoposti a specifica disciplina di tutela funzionali a permettere la connessione, e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree a massima naturalità e biodiversità.

**Art. 76) Ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali e insediative – Rete tratturi**

Sono aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca. Tali tratturi sono classificati in "reintegrati" o "non reintegrati" come indicato nella Carta redatta a cura del Commissariato per la reintegra dei Tratturi di Foggia del 1959.

**Art. 85) Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice dei beni culturali e del paesaggio)**

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc...) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2

In merito alle strade di valenza paesaggistica, le misure di salvaguardia Art. 88 della NTA del PPTR non indicano dinieghi alla realizzazione di elettrodotti interrati mentre per l'attraversamento dei punti di intersezione con i fiumi, torri e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, con il reticolo idrografico di connessione delle R.E.R. e con la stratificazione insediativa della rete tratturi, si procederà mediante la trivellazione orizzontale controllata (T.O.C), evitando in tal modo eventuali scavi che potrebbero influenzare ed interferire con le aree interessate.

Gli interventi così fatti sono conformi alle NTA del PPTR.

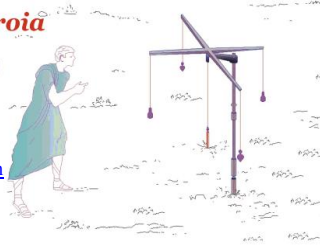
**P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico Puglia**

Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia (PAI) è finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso.

In riferimento a quanto prescritto dalle N.T.A. le aree di pericolosità e rischio vengono così classificate:

- PERCOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (PG1, PG2, PG3)
- PERCOLOSITA' IDRAULICA (BP, MP, AP)
- RISCHIO IDRAULICO (R1, R2, P3, R4)

In base alla cartografia ufficiale della PAI l'impianto agrivoltaico comprensivo delle opere di connessioni non rientra tra le aree di pericolosità geomorfologica mentre soltanto l'elettrodotta MT interrato di collegamento con la cabina primaria interseca i reticoli idrografici e le aree perimetrate in pericolosità idraulica, come meglio indicato negli elaborati grafici allegati alla presente (tav. 05A, 05B e 05C)

L'attraversamento dei reticoli idrografici saranno risolti con l'utilizzo della trivellazione controllata orizzontale (T.O.C.), senza la predisposizione di pozzetti di entrata ed uscita, per non interferire con l'attuale assetto idraulico dei luoghi, mentre la restante parte del cavidotto non comporterà modifiche alle livellette esistenti sia per la scelta del percorso e sia per le modeste sezioni di scavo che sarà eseguito con l'utilizzo di un escavatore a benna stretta, previa fresatura dell'asfalto.

Gli interventi così previsti non comporteranno alcuna modifica territoriale né modifiche allo stato fisico dei luoghi.

Sarà comunque cura della Società procedere con l'acquisizione del nulla osta necessario da parte dell'Autorità di Bacino competente.

#### **Esenzione alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica**

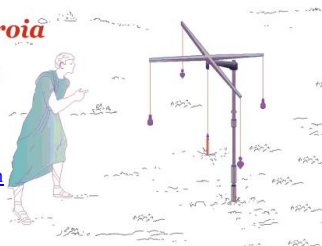
Il cavidotto interrato seppur interessando alcuni componenti del sistema vincolistica, risulta comunque esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 92 punto 12 delle N.T.A. del P.P.T.R.

*"12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:*

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



- *il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra;...*

### **2.3 Disponibilità delle aree**

La Società URBA-I 130102 S.r.l. p.iva 1142130968, con sede in Via G. Giulini n. 2 Milano, promotrice della presente PAS, facente parte del gruppo AXPO SOLAR ITALIA S.r.l., si riserva di acquisire successivamente in modo coatto la proprietà e le relative servitù sulle aree private necessarie alla posa della linea elettrica interrata, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 e ss.mm.ii., da volturare poi al gestore di rete E-Distribuzione S.p.A..

I terreni su cui sorgerà l'impianto, invece, sono nella completa disponibilità della Società per effetto di preliminari di compravendita notarili.

Le aree necessarie per la posa del cavidotto, infine, saranno oggetto di atto concessorio a stipulare con la Provincia di Foggia, previa istanza che la Società provvederà a predisporre a valle dell'acquisizione del titolo PAS.

### **2.4 Opere da realizzare oggetto di autorizzazione**

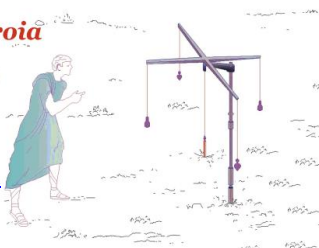
Il progetto prevede la realizzazione di:

- Impianto agrivoltaico di potenza massima in immissione di 9,225 MW, costituito da 19136 moduli fotovoltaici di tipologia tracker, n. 5 cabine elettriche di trasformazione e consegna, rete MT interna al campo di collegamento con le cabine di trasformazione, oltre ai sistemi ausiliari quali monitoraggio, antincendio, illuminazione e videosorveglianza.
- Connessione alla rete elettrica costituita da linea elettrica MT di tensione nominale 20.000 Volt in cavo interrato per una lunghezza di 2.900m sulla strada provinciale SP87, per proseguire sulla strada provinciale SP110 per una lunghezza di circa 3.790m ed infine raggiungere la cabina primaria da realizzare sulla p.lla 52 del foglio 31, denominata "Orta Nova Sud", tramite la strada vicinale "Delle Quote" per una lunghezza di circa 620m. Il tutto per complessivi 7.310m.
- Cabina Primaria Orta Nova 1 di proprietà E-Distribuzione;

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



- Collegamento tra la cabina primaria Orta Nova Sud e la stazione elettrica di Terna tramite cavidotto interrato in AT per una lunghezza totale di circa 60 m.

### 3. INSTALLAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il progetto riguarda l'installazione di un di un impianto agrivoltaico da realizzare su un terreno agricolo di circa 292.972 mq suddiviso in due lotti recintati ed accessibili tramite cancelli carrabili.

È prevista un'attività di regolarizzazione superficiale del terreno per la realizzazione della viabilità interna all'interno delle recinzioni e per l'accesso alle cabine di smistamento, tramite una semplice compattazione del terreno con apporto di materiale calcareo pezzatura 4/15, previa posa di tessuto non tessuto tale da consentire un facile asporto successivo del materiale aggiunto e da garantire sempre la permeabilità. Trattandosi di accessi per soli autoveicoli di modestissimo peso, i viali non necessitano di particolari opere di fondazione essendo sufficiente, per la tipologia del terreno in essere, la sola compattazione e la posa del TNT, previo un piccolo scavo di sbancamento di circa 20 cm, per la corretta distribuzione dei carichi e per salvaguardare il materiale organico necessario per naturalizzare le aree limitrofe a quelle di posa delle cabine.



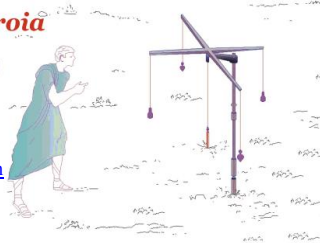
Il tutto affinché i lavori realizzati nell'area interessata non debbono alterare e compromettere l'attuale equilibrio di percolazione delle acque.

Il progetto così come strutturato non prevede dispersioni di acque verso l'esterno proprio per non alterare l'attuale equilibrio idraulico, pertanto ai soli fini cautelativi e qualora lo richieda la progettazione esecutiva, verranno realizzate alcune trincee



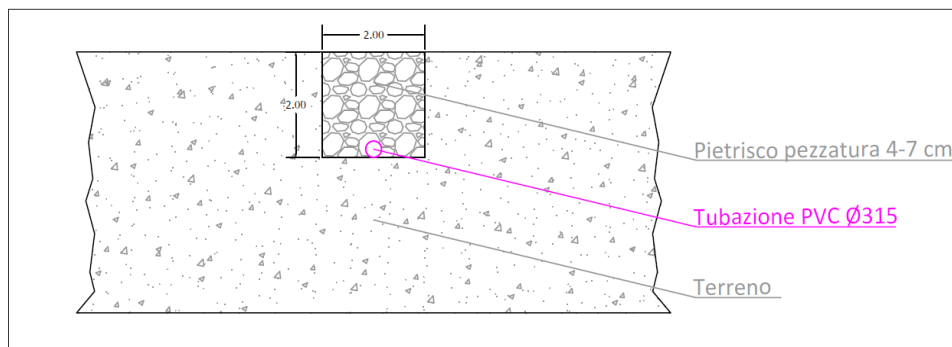
**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
 71036. LUCERA (FG)  
 Tel. 0881.202889  
 Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
 Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



drenanti in prossimità dei tracciati viari interni all'impianto e nei punti di massima depressione così da disperdere nel sottosuolo eventuali eccessi di acque piovane.

Le trincee drenanti saranno profonde 2,00m larghe 2,00m e riempite per circa 1,20m di materiale lapideo di media e grossa pezzatura con una protezione superficiale di un TNT da 400 gr/mq prima della posa del terreno naturale che avrà in questo caso una coltre di circa 80cm atta a ricevere qualsiasi tipo di lavorazione.



**Particolare trincea drenante Sez. A-A**

Per l'installazione dei pannelli invece non è previsto alcuno scavo in quanto i pannelli saranno fissati su strutture leggere zincate che saranno semplicemente infisse nel terreno.

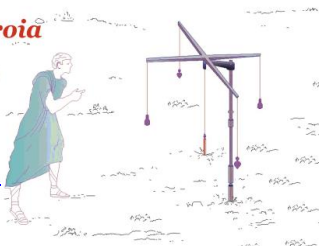
Le strutture prefabbricate che ospiteranno i sistemi di controllo dell'impianto (cabine di trasformazione e smistamento) verranno realizzate previa costipazione del terreno integrato con un piccolo strato di pietrisco stabilizzato su cui verrà appoggiata la fondazione costituita da unico elemento prefabbricato atto a sorreggere le relative cabine. Trattandosi di opere di modestissime dimensioni con un carico complessivo sul terreno di gran lunga inferiore a 0,5kg/mq non necessitano particolari opere di fondazione. Il tutto come risulta dalla relazione geotecnica allegata alla progettazione delle dette cabine. L'eventuale materiale proveniente dagli scavi sarà riutilizzato per i livellamenti.

Per evitare interferenze tra la coltivazione e le linee interrato queste verranno posizionate sotto la viabilità interna dell'impianto essendo le stringhe tra loro collegate sotto le strutture dei pannelli, lasciando in tal modo il terreno libero da condutture

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



elettriche interrate e aperto a qualsiasi tipologia di trattamento agronomico anche profondo.

Le fasi di realizzazione delle opere previste in progetto determinano un possibile impatto in termini di produzione di polveri che è stato valutato di lieve entità, reversibile e di breve durata compatibilmente con i tempi di conclusione del cantiere.

I mezzi impiegati nella fase di cantiere potranno produrre, con le loro emissioni, microinquinanti (metalli pesanti, IPA, PM10) in atmosfera. Trattandosi tuttavia di particelle sedimentabili, nella maggior parte dei casi la dispersione è minima e circoscritta alla sola zona circostante a quella di emissione, situata lontano dalla popolazione e da insediamenti civili. In ogni caso si tratta di attività a impatto minimo (oltre che di tipo temporaneo) legate alla sola fase di realizzazione dell'impianto.

Tale contributo è da ritenersi non significativo sia perché limitato nel tempo sia per il numero ridotto di mezzi di cantiere che transiteranno nell'area.

Per l'esecuzione dei lavori è previsto l'utilizzo di camion con cassoni sino a 30 mc, pale meccanica cingolate, escavatori cingolati, autocisterne per la bagnatura delle aree.

#### **4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

##### **4.1 Schema generale di impianto**

Lo schema elettrico generale dell'impianto fotovoltaico si configura nei seguenti componenti principali:

- il generatore fotovoltaico;
- i gruppi di conversione;
- i gruppi di trasformazione;
- la sezione di consegna.

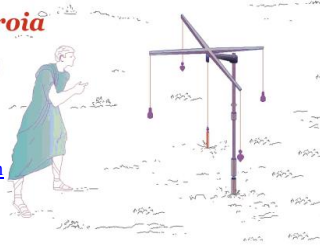
Il generatore fotovoltaico è costituito da:

- moduli fotovoltaici connessi in serie per la formazione delle stringhe;
- cavi elettrici per il collegamento tra moduli e tra questi e gli inverter;
- strutture di supporto dei moduli.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Le linee elettriche di potenza in corrente continua hanno origine dai moduli fotovoltaici presenti sul sito oggetto dell'intervento. I moduli fotovoltaici sono rispondenti alle norme IEC 61215 e sono accompagnati da un data-sheet che riporta le principali caratteristiche del modulo stesso (Isc, Voc, Im, Pm, ecc.); i moduli saranno collegati in serie in modo da realizzare le stringhe che presentano delle caratteristiche elettriche compatibili con il sistema di conversione.

Si avranno più stringhe collegate singolarmente agli inverter che convertiranno la corrente continua in alternata disposte in modo da facilitare i collegamenti e le future ispezioni.

I moduli fotovoltaici saranno montati su Inseguitori solari mono-assiali orizzontali (Tracker) in file parallele orientate nel verso dell'asse Nord-Sud.

Ciascun modulo è dotato di:

- diodi di by-pass per garantire la continuità elettrica della stringa anche con danneggiamento o ombreggiamenti di una o più celle;
- cassetta di terminazione con un livello di protezione adeguato all'installazione da esterno;
- cornice, in alluminio anodizzato, che oltre a facilitare le operazioni di montaggio e a permettere una migliore distribuzione degli sforzi sui bordi del vetro, costituirà una ulteriore barriera all'infiltrazione di acqua.

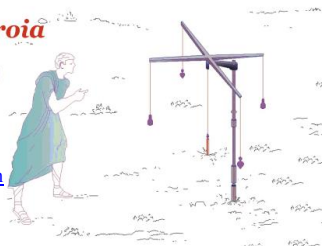
Le strutture destinate all'installazione dei pannelli fotovoltaici saranno interamente rimovibili; si tratterà infatti di sistemi in acciaio e alluminio, con piantoni infissi nel terreno tramite macchine battipalo.

La struttura di sostegno quindi scelta sarà del tipo mobile ad inseguitore solare mono-assiale, o tracker, utilizza dispositivi elettromeccanici, che gli consentono di seguire il sole durante tutto il giorno da Est a Ovest sull'asse di rotazione orizzontale Nord-Sud (inclinazione 0 °). I layout di campo con inseguitori monoasse orizzontali sono molto flessibili. La semplice geometria permette di mantenere tutti gli assi di rotazione paralleli l'uno all'altro in modo da posizionare opportunamente i tracker l'uno rispetto all'altro.

**Geom. Giovanni De Troia**

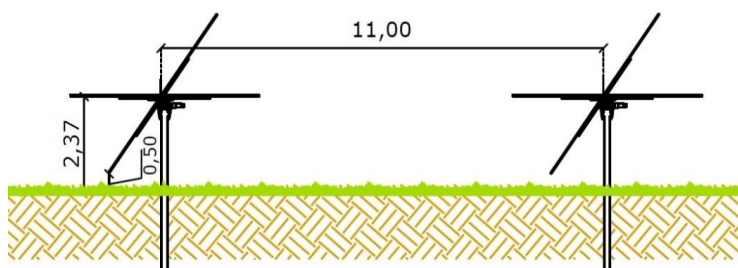
**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Le strutture saranno progettate per ospitare 1 fila di moduli per contenere l'altezza complessiva dell'installazione. Sulla base dei calcoli preliminari effettuati tale altezza è di circa 2,37 m, l'interasse tra una struttura e l'altra sarà di 11 m e la distanza tra i pannelli quando posizionati in orizzontale è pari a 6,30m; misure tali da consentire le coltivazioni previste nell'area d'impianto (vedi capitolo 7).

Detta configurazione è determinata anche da considerazioni relative allo studio delle ombre, infatti in tal modo si eliminano gli ombreggiamenti sui moduli tra una fila e l'altra, aumentando la resa complessiva.



Si precisa inoltre che i pannelli fotovoltaici saranno posizionati ad una distanza minima non inferiore di 10,00m dai confini catastali con le altre proprietà limitrofe, conformemente alle vigenti normative urbanistiche.

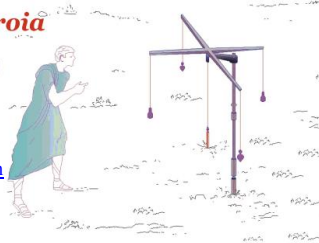
#### **4.2 Cabine elettriche**

Le cabine elettriche saranno del tipo prefabbricato in cemento armato vibrato o messe in opera con pannelli prefabbricati, comprensive di vasca di fondazione prefabbricata in c.a.v., con porta di accesso e griglie di aereazione in vetroresina, impianto elettrico di illuminazione, copertura impermeabilizzata con guaina bituminosa o vernici al quarzo e polvere di marmo, conformi alle specifiche ENEL e rete di messa a terra interna ed esterna.

Per quanto riguarda le opere di fondazione si provvederà a realizzare un strato stabilizzato realizzato con misto granulare ottenuto dalla selezione di ghiaie alluvionali di natura mineralogica prevalentemente calcarea, con aggiunta eventuale di pietrisco.

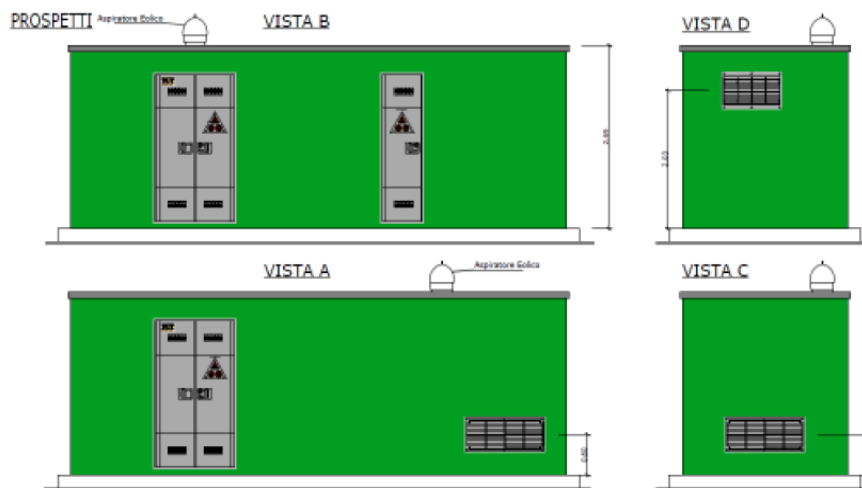
**Geom. Giovanni De Troia****Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
 71036. LUCERA (FG)  
 Tel. 0881.202889  
 Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
 Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Questo strato sarà posizionato previa costipazione dello strato di terreno su cui insisteranno le cabine.

La tutela del paesaggio inteso come territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni, è diventata negli anni uno strumento chiave per il benessere individuale e sociale, tanto da portare all'emanazione di un Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004). In quest'ottica si vuole limitare al minimo l'impatto paesaggistico delle cabine elettriche prefabbricate armonizzandole con il territorio.



#### 4.3 Opere di compensazione

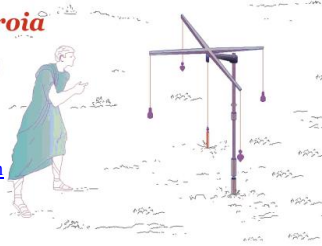
Con il presente progetto, sono assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti considerati. L'area sarà completamente recintata e sarà tale da garantire il minor consumo di territorio da occupare per impianti alimentati da fonti rinnovabili. E' dimostrabile che dette opere saranno comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 del P.P.T.R..

L'impianto di che trattasi, non è un mero impianto fotovoltaico a terra, incompatibile con lo strumento paesaggistico regionale, bensì è un impianto che sposa agricoltura e produzione energetica. Il reddito agricolo che ne deriva è superiore al precedente. Il supporto costante di un agronomo consentirà di massimizzare

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



annualmente le entrate dai raccolti in base alle condizioni economiche di mercato e alla qualità del terreno monitorato.

#### **4.4 Sicurezza elettrica**

L'impianto dovrà essere connesso alla rete elettrica di distribuzione e dovrà erogare l'energia prodotta a tensione trifase alternata di 20 kV, con frequenza 50 Hz, nei limiti di fluttuazione previsti dalle vigenti norme tecniche. Al fine di salvaguardare la qualità del servizio ed evitare pericoli per le persone e danni per le cose, l'impianto comprende idonea protezione di interfaccia per il collegamento alla rete, in conformità alle norme CEI 11-20.

La scelta della tensione del generatore fotovoltaico è effettuata tenendo conto dei limiti di sicurezza nonché della disponibilità e dei costi dei dispositivi da collegare al generatore fotovoltaico senza però trascurare le correnti in gioco.

L'impianto di terra è stato progettato secondo la normativa vigente e in conformità alla comunicazione della corrente di guasto fornita dal distributore.

#### **4.5 Viabilità interna**

Per quanto riguarda l'accessibilità al campo è prevista la realizzazione di una nuova viabilità, interna alla recinzione all'interno dell'area occupata dai pannelli, costituita da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa di 4 m circa, con relative cunette idrauliche.

La tipologia di manto prevista per la viabilità è costituita da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore. Lo stabilizzato è posto su una fondazione, costituita da pietre pezzatura 4/15, per uno spessore di circa 20/30 cm. La varia granulometria dello spezzato di cava fa sì che i vuoti formati fra i componenti a granulometria più grossa vengano colmati da quelli a granulometria più fine per rendere il fondo più compatto e stabile.

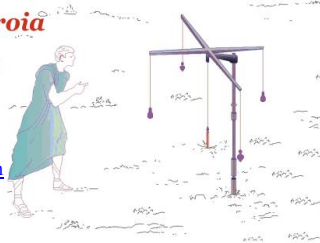
#### **4.6 Recinzione**

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno di circa 1150m.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



La recinzione sarà costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza di circa 2,5 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto. Gli elementi della recinzione avranno verniciatura con resine poliesteri di colore verde muschio. Nella recinzione del campo fotovoltaico saranno lasciate delle aperture alla base di cm 15x15 ogni 150 m per esigenze di permeabilità faunistica.



A ridosso della recinzione sarà predisposta una fascia di mitigazione con vegetazione autoctona, finalizzata non solo alla massimizzazione della produzione agronomica, bensì alla ricostruzione di mini-habitat, in un contesto estremamente antropizzato.

La scelta dei materiali, degli aspetti estetici e delle caratteristiche di installazione derivano dalla volontà di limitare al minimo l'impatto all'interno del contesto territoriale, con un occhio di riguardo agli aspetti legati alla sicurezza nei confronti dell'ambiente e delle persone che ci lavoreranno.

Perimetralmente e affiancata alla recinzione è prevista una siepe.

#### **4.7 Cancelli**

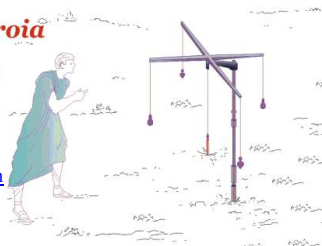
È prevista l'installazione di cancelli carrabili e pedonali per i due lotti, costituiti da due ante con sezione di passaggio pari ad almeno 3 m di larghezza e 2 m di altezza ciascuna, per complessivi 6m di larghezza.

I montanti saranno realizzati con profilati metallici a sezione quadrata almeno 175 x 175 mm e dovranno essere marcati CE.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Il tamponamento sarà conforme alla tipologia di recinzione utilizzata e la serratura sarà di tipo manuale. Il materiale dovrà essere acciaio rifinito mediante zincatura a caldo.

Le due ante del cancello saranno sorrette da pilastri in scatolare metallico e da basamento completamente interrato previo battimento. Il posizionamento e le dimensioni saranno tali da permettere un agevole ingresso dei mezzi pesanti impiegati in fase di realizzazione e manutenzione. Tutto il sistema di recinzione sarà direttamente infisso nel terreno senza la realizzazione di alcun basamento in calcestruzzo.

#### **4.8 Sistema di videosorveglianza e antincendio**

La protezione del sistema di videosorveglianza consisterà nell'installazione di un sistema antintrusione di tipo perimetrale con barriera a raggi infrarossi combinato con telecamere sorvegliate reciprocamente a circuito chiuso in modo da verificare visivamente lo stato della barriera ad infrarossi.

Il sistema antintrusione permetterà la gestione degli allarmi e la attivazione dei dispositivi sia localmente che da remoto.

Gli operatori saranno formati all'utilizzo del sistema di video sorveglianza nel rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda il sistema antincendio è previsto il posizionamento di estintore in ogni cabina presente e alcuni estintori aggiuntivi per eventuali focolai esterni alle cabine (sterpaglia, erba secca, ecc.).

#### **4.9 Sistema di illuminazione**

Nel presente progetto verrà implementato un sistema di illuminazione perimetrale, che verrà attivato in caso di emergenza.

La progettazione del numero, della disposizione e del tipo di corpi illuminanti è stata realizzata in conformità alle normative e alle raccomandazioni pubblicate da UNI, CIE, AFE, ANIE ed ENEL.

In particolare, sarà garantita l'osservanza delle seguenti grandezze limite:

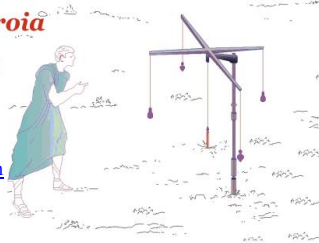
- Luminanza media mantenuta  $L_m$  [ $cd/m^2$ ] almeno pari ad 1;
- Rapporti di uniformità:



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



- Uniformità globale:  $U_o=L_{min}/L_{med}$ , rapporto fra luminanza minima e media, almeno pari a 0,4;
- Uniformità longitudinale:  $U_l=L_{min}/L_{max}$ , rapporto fra luminanza minima e massima lungo la recinzione, pari a 0.5;
- Limitazione dell'abbagliamento:
  - G, indice dell'abbagliamento molesto, almeno pari a 4;
  - TI, indice dell'abbagliamento debilitante inferiore o uguale al 20%.

L'impianto sarà realizzato con proiettori a LED da 150 W, aventi grado di protezione IP65, installati sui pali in acciaio zincato di altezza pari a 2,5 m, ancorati su opportuno pozzetto di fondazione porta palo e cavi.

Anche i cabinati saranno dotata di propria illuminazione perimetrale che si attiverà nelle ore notturne secondo la presenza del personale di manutenzione e gestione dell'impianto.

## 5 GESTIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto agrivoltaico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto.

La centrale, infatti, verrà esercita, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto, o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

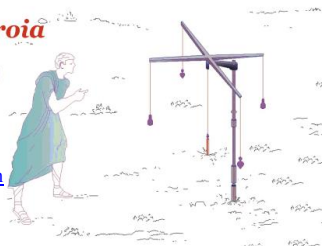
Il sistema di controllo dell'impianto avverrà tramite due tipologie di controllo: controllo locale e controllo remoto.

- Controllo locale: monitoraggi tramite PC centrale, posto in prossimità dell'impianto, tramite software apposito in grado di monitorare e controllare gli inverter;
- Controllo remoto: gestione a distanza dell'impianto tramite modem GPRS con scheda di rete Data-Logger montata a bordo degli inverter.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Il sistema di controllo con software dedicato, permetterà l'interrogazione in ogni istante dell'impianto, al fine di verificare la funzionalità degli inverter installati, con la possibilità di visionare le funzioni di stato, comprese le eventuali anomalie di funzionamento.

Le principali grandezze controllate dal sistema saranno:

- Potenze dell'inverter;
- Tensione di campo dell'inverter;
- Corrente di campo dell'inverter;
- Radiazioni solari;
- Temperatura ambiente;
- Velocità del vento;
- Letture dell'energia attiva e reattiva prodotte.

La connessione tra gli inverter e il PC avverrà tramite un box acquisizione (convertitore USB/RS485 MODBUS).

In parallelo un asset manager gestirà le fasi di gestione agricola dell'area con l'impresa assegnataria. Ai fini della gestione della sicurezza, infatti, non ci sarà mai sovrapposizione di personale che gestisce l'impianto, con personale addetto alla gestione colturale dell'impianto.

## 6 FASI DI LAVORAZIONE

La realizzazione dell'impianto sarà divisa in varie fasi.

Ogni fase potrà prevedere il noleggio di uno o più macchinari (muletti, escavatrici, gru per la posa delle cabine prefabbricate, trattori per la preparazione del terreno agricolo, ecc.)

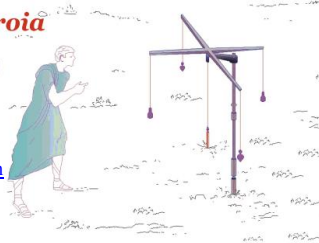
A questo proposito è opportuno precisare che non sono previsti interventi di adeguamento della viabilità pubblica pre-esistente al fine di consentire il transito dei mezzi idonei al montaggio e alla manutenzione.

È previsto l'intervento di squadre di operai differenziate a seconda del tipo di lavoro da svolgere.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



---

Verranno impiegati in prima analisi i seguenti tipi di squadre:

- Manovali edili
- Elettricisti
- Montatori meccanici
- Ditte specializzate
- Coltivatori

Successivamente, durante il periodo di normale esercizio dell'impianto, verranno utilizzate maestranze per la manutenzione, la gestione/supervisione dell'impianto, gestione e manutenzione del verde e delle coltivazioni previste, nonché ovviamente per la sorveglianza dello stesso. Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione/supervisione tecnica e di sorveglianza e il personale a cui verrà affidata la gestione delle colture. Altre figure verranno impiegate occasionalmente a chiamata al momento del bisogno, ovvero quando si presenta la necessità di manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impianto. La tipologia di figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli/giardinieri per la manutenzione del terreno e soprattutto delle colture dell'impianto integrato.

#### ***6.1 Produzione e gestione di rifiuti (materiali di imballaggio) e scarti di lavorazione***

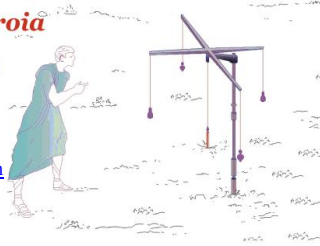
La parte di maggior volume dei rifiuti sarà certamente rappresentato dagli imballaggi dei pannelli fotovoltaici. Questi sono normalmente composti da cartone e modeste quantità di materie plastiche (cinghie di tenuta, pellicola trasparente); il cartone sarà depositato in una zona del cantiere adeguatamente delimitata, e successivamente conferito alla raccolta differenziata per il suo recupero. Stesso trattamento sarà riservato alle materie plastiche ed a tutti i materiali che dovessero prodursi quali scarti. Tra gli imballaggi, si produrranno anche certe quantità di legno derivante dai pallet utilizzati per il trasporto dei materiali. Ovviamente questi saranno stoccati e conferiti alla catena del riciclaggio.

---

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Tra gli scarti di lavorazione invece rientrano certamente spezzoni e tagli di cavi elettrici. Anche per questi si procederà al temporaneo stoccaggio in zona delimitata del cantiere, per poi procedere al conferimento alla catena del riciclaggio.

Per quanto riguarda le strutture, avendo previsto l'utilizzo di sistemi modulari in acciaio, si ritiene che non saranno generati tagli e scarti se non in quantità molto modeste. I tagli principali saranno infatti eseguiti in officina prima della consegna in cantiere; in questo caso ovviamente gli scarti saranno recuperati e destinati al riciclaggio del metallo.

## **7 PROGETTO AGRICOLO**

Per identificare le soluzioni colturali più consone al contesto territoriale si sono sviluppati i relativi conti colturali per valutare la loro sostenibilità economica nonché attemperare ai vari requisiti richiesti dalle specifiche Linee Guida ministeriali in riferimento agli impianti agrovoltaici.

La società proponente ha quindi previsto l'utilizzazione della superficie impiantistica disponibile non interessata dalle strutture elettriche (SAU), con colture agrarie e strisce di impollinazione destinate all'apicoltura.

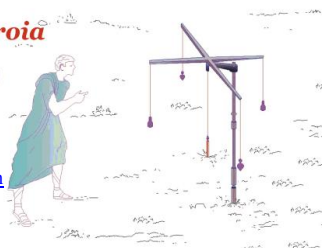
La convivenza di colture e delle necessarie pratiche agricole, tramite cui andrà a realizzarsi l'utilizzo ibrido tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica, ha evidentemente considerato in modo opportuno l'ingombro determinato da tracker, moduli e cabine elettriche. La scelta delle attività agricole e/o pastorali da abbinare alle strutture elettriche è stata dunque calibrata sui citati aspetti relativi agli ingombri presenti nel lotto progettuale, sulle caratteristiche del sito, sulla disponibilità ed eventuale utilizzo di acqua per tipo di coltivazione, e non ultimo sulla sostenibilità economica delle opzioni individuate all'interno del contesto socio-economico in cui l'impianto andrà ad operare.

La superficie complessiva del sistema agrovoltaico, come riportato al capitolo 2.1 "dati del progetto" della presente, è pari a 19,87 ha di cui 15,09 ha che costituiscono la SAU (ovvero la Superficie Agricola Utilizzabile e non interessata da strutture elettriche). Dal rapporto tra la SAU e la superficie totale si ottiene la Superficie Agricola Percentuale che risulta di 85,91% e quindi in accordo quanto richiesto dalle Linee Guida ministeriali, che prevedono infatti in tal senso valori della SAU% non inferiori al 70%.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



L'impianto soddisfa un altro importante requisito delle citate Linee Guida, ossia quello corrispondente alla percentuale della superficie occupata complessivamente dai pannelli (data dalla la somma delle superfici individuate dal profilo esterno del massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici, nella fattispecie pari a 5,22 ha), rapportata alla superficie totale del lotto progettuale, ovvero 19,87 ha. Tale valore definisce il LAOR (Land Area Occupation Ratio), rapporto che in accordo alle Linee Guida non deve superare il valore del 40%; nel caso dell'impianto in oggetto è pari a 26,27%, risultando pertanto conforme a quanto richiesto.

La superficie agricola utilizzabile verrà utilizzata come segue:

- *grano (opzione A)*, in alternativa *ortive (opzione B)*: nella porzione della SAU dell'impianto posta internamente ai lotti, per una superficie dunque pari a 17,28 ha;
- *apicoltura*: tramite installazione di arnie e realizzazione di strisce di impollinazione sulla superficie esterna ai 2 lotti recintati.

#### **7.1 Frumento Duro (opzione A utilizzazione SAU interno campo)**

La cerealicoltura italiana vanta una ricca biodiversità genetica e pertanto una ampia scelta dal punto di vista varietale. Gli spazi liberi all'interno della recinzione e tra i filari dei pannelli fotovoltaici ed al di sotto degli stessi, rappresentano condizioni di coltivazione di certo non usuali, tuttavia bibliografia recente ha dimostrato la concreta possibilità di utilizzare queste superfici ai fini produttivi.

L'estensione in oggetto si stima in 15,09 ettari, sui quali si è scelto di coltivare il frumento duro della cultivar Marco Aurelio. Questa varietà è di introduzione relativamente recente, registrata dalla Società Italiana Sementi dopo un lavoro di selezione durato circa 20 anni e partito dalla base genetica della varietà "Senatore Cappelli", storico grano italiano ben adattato al clima del tavoliere e dalla elevata qualità della semola.

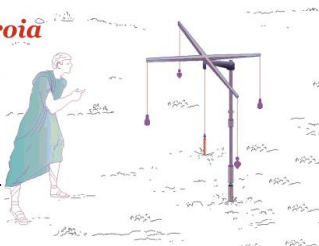
#### **7.2 Ortive (opzione B utilizzazione SAU interno campo)**

La seconda ipotesi di utilizzo della superficie agricola utilizzabile nell'interno campo, è proposta nel caso di una prossima copertura irrigua dell'appezzamento che ospiterà l'impianto. Essa prevede la realizzazione di una rotazione tra colture ortive, sia a ciclo

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



---

autunno-vernino, che a ciclo primaverile estivo per garantire una efficiente copertura del terreno durante tutto il corso della stagione agraria, con grande attenzione al bilancio umico finale delle colture, che nel loro complesso arricchiscono notevolmente di sostanza organica il terreno migliorandolo agronomicamente.

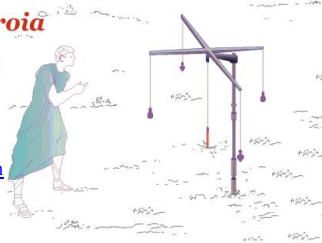
I motivi che spingono l'orticoltore a ricorrere alla rotazione colturale, sono sia di carattere tecnico che economico. Dal punto di vista tecnico, questa pratica, è fondamentale perché gioca un ruolo favorevole a livello del terreno, agendo sulle proprietà fisiche, chimiche e quelle biologiche.

Si individua la seguente rotazione di colture ortive, individuati principalmente dalle richieste sia dal mercato locale che nazionale:

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)

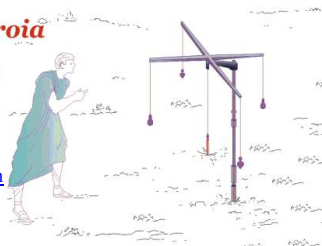


ANNO	MESI	APPEZZAMENTO n. 1	APPEZZAMENTO n. 2	APPEZZAMENTO n. 3	APPEZZAMENTO n. 4
1	Gennaio	CICORIA	PATATA	SOVESCIO	PISELLO
	Febbraio				
	Marzo				
	Aprile	POMODORO	ZUCCHINA	MELONE	PEPERONE
	Maggio				
	Giugno				
	Luglio				
	Agosto				
	Settembre	FINOCCHIO			
	Ottobre				
	Novembre				
	Dicembre				
2	Gennaio	PATATA	SOVESCIO	PISELLO	CICORIA
	Febbraio				
	Marzo				
	Aprile				
	Maggio				
	Giugno	ZUCCHINA	MELONE	PEPERONE	POMODORO
	Luglio				
	Agosto				
	Settembre				
	Ottobre				
	Novembre				
	Dicembre				
3	Gennaio	SOVESCIO	PISELLO	CICORIA	PATATA
	Febbraio				
	Marzo				
	Aprile	MELONE	PEPERONE	POMODORO	ZUCCHINA
	Maggio				
	Giugno				
	Luglio				
	Agosto				
	Settembre				
	Ottobre				
	Novembre				
	Dicembre				
4	Gennaio	PISELLO	CICORIA	PATATA	SOVESCIO
	Febbraio				
	Marzo				
	Aprile	PEPERONE	POMODORO	ZUCCHINA	MELONE
	Maggio				
	Giugno				
	Luglio				
	Agosto				
	Settembre				
	Ottobre				
	Novembre				
	Dicembre				

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



### 7.3 Apicoltura

Nell'area recintata, esterna ai due lotti, è prevista la messa a dimora di piante aromatiche mellifere, nella prospettiva di fungere come pabulum ricercato dalle api: verranno allevate delle arnie per apicoltura da reddito. Le piante messe a dimora per lo scopo indicato saranno il rosmarino (*Rosmarinus officinalis*), il timo (*Thymus vulgaris*), la lavanda (*Lavandula angustifolia*), il mirto comune (*Myrtus communis*), specie tipiche degli ambienti di gariga e di macchia mediterranea, adatte alle condizioni bioclimatiche dell'area ed appetibili dalle api, e dalle quali si ricava miele anche nel periodo estivo grazie alla fioritura ritardata.

Oltre alla produzione diretta di reddito attraverso la vendita di miele e di altri prodotti quali gelatina reale, polline, cera e propoli, l'apicoltura svolge anche una importante funzione sociale, di difficile quantificazione economica, consistente nella fornitura di servizi ecosistemici essenziali quali:

- l'impollinazione delle colture agrarie e forestali;
- la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e della biodiversità, attraverso l'impollinazione delle piante spontanee;
- la raccolta delle informazioni sullo stato di salute dei territori;
- la costituzione di un modello di sfruttamento non distruttivo dei territori;
- lo sviluppo di modelli di produzione e consumo sostenibili;
- il presidio eco-sistemico di aree in degrado o comunque marginali.

Tutte le funzioni elencate sono perfettamente in linea con la strategia europea sul *Green Deal* che punta alla neutralità climatica entro il 2050

### 7.4 Rispetto degli requisiti per gli impianti agrovoltaici

#### REQUISITO A.1 SUPERFICIE DESTINATA PER L'ATTIVITÀ AGRICOLA

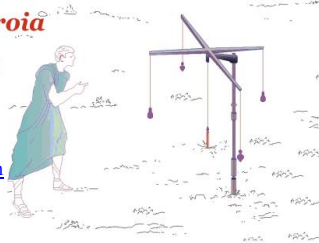
Nelle Linee Guida del Ministero viene specificato come si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrovoltaico, Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole). La Superficie Agricola Totale in dotazione dell'impianto ammonta a complessivi 15,09 ha, a fronte di una superficie complessiva dell'intero



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



sistema agrivoltaico (Stot) di 19,87 ha. Rapportando i valori indicati si ricava che la Superficie Agricola dell'impianto si assesta sul valore di 75,94%, quindi superiore al minimo previsto dal requisito A1.

#### RISPETTO DEL REQUISITO A.2 PERCENTUALE DI SUPERFICIE COMPLESSIVA COPERTA DAI MODULI (LAOR)

La superficie a disposizione di tracker e cabine, per il progetto considerato interessa complessivi 5,22 ha. Rapportando questo valore alla superficie complessiva del lotto progettuale in cui è organizzato l'impianto agrivoltaico (come già indicato nei precedenti appositi paragrafi, pari a 19,88 ha) si ricava un valore di 26,26%. Si evidenzia come tale rapporto definisca il LAOR (Land Area Occupation Ratio), che in accordo al requisito A2 delle Linee Guida non deve superare il valore del 40%. Anche nel caso considerato dunque l'impianto è conforme a quanto richiesto.

#### RISPETTO DEL REQUISITO B.1 CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

Il requisito B1 delle linee guida ministeriali "Continuità dell'attività agricola", al punto a) "Esistenza e resa della coltivazione" afferma che al fine di valutare statisticamente gli effetti dell'attività concorrente energetica e agricola, è importante accertare la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto di installazione di sistemi agrivoltaici.

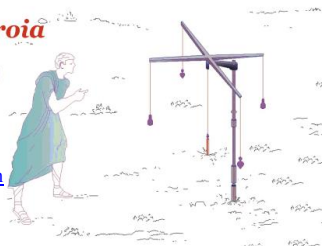
In particolare, tale aspetto può essere valutato tramite il valore della produzione agricola prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso espressa in €/ha o €/UBA (Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si potrebbe fare riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica oggetto dell'installazione. In alternativa è possibile monitorare il dato prevedendo la presenza di una zona di controllo che permetterebbe di produrre una stima della produzione sul terreno sotteso all'impianto.

Nel caso di specie, sono state sviluppate due prevalenti ipotesi produttive riguardanti il grosso della SAU dell'impianto, ossia quella relativa all'interno campo. La

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



prima, in assenza della disponibilità idrica che corrisponde all'attuale situazione, prevede il mantenimento dell'indirizzo cerealicolo (frumento duro) da parte dell'azienda; nella seconda ipotesi invece, in caso di una futura disponibilità idrica per l'appezzamento considerato, è stata prevista la coltivazione di ortaggi in rotazione, con specie (cicoria, pomodoro, finocchio, patata, zucchina, melone, pisello e peperone) che ben si prestano alla coltivazione sotto parziale ombreggiamento.

Per quanto appena esposto appare evidente come nella seconda ipotesi non sia possibile effettuare un raffronto diretto tra ante e post realizzazione dell'impianto, ma allo stesso modo sia possibile affermare il rispetto del requisito del principio B.1 a) perché si andrà a realizzare un incremento del reddito netto relativo ai terreni coltivati (condizione per il rispetto del principio).

Ai fini della dimostrazione del rispetto del requisito, verranno assunti i dati reddituali medi lordi standard utilizzati ai fini dei calcoli aziendali nella redazione dei progetti afferenti al PSR Puglia 2007 2022 e consultabili al seguente indirizzo:

[https://svilupporurale.regione.puglia.it/portal/pls/portal/PSR\\_PORTALE.DYN\\_DOWNLOAD\\_APPENDICI.show?p\\_arg\\_names=id\\_appendice&p\\_arg\\_values=21936](https://svilupporurale.regione.puglia.it/portal/pls/portal/PSR_PORTALE.DYN_DOWNLOAD_APPENDICI.show?p_arg_names=id_appendice&p_arg_values=21936)

Tali valori sono valori tabellari medi calcolati al fine di uniformare i dati dei progetti che si sarebbero andati a presentare.

Situazione Ante (Reddito lordo standard €/ha)

- Frumento duro 842,12

Situazione Post Reddito lordo standard €/ha)

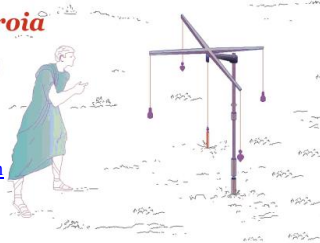
- Frumento duro 842,12 (prima ipotesi progettuale)
- Ortive 10.434,93 (seconda ipotesi progettuale)

Allo stesso modo le condizioni poste dal punto B.1b) mantenimento dell'indirizzo produttivo, sono da ritenersi pienamente soddisfatte. Il punto in esame pone l'attenzione sul mantenimento produttivo delle coltivazioni DOP oppure IGP e sul divieto di estensivizzare gli indirizzi produttivi. A tal proposito va evidenziato come il progetto agricolo non preveda alcuna trasformazione da un ordinamento intensivo ad uno estensivo, anzi nella seconda ipotesi progettuale si ottiene un incremento del reddito netto ed un passaggio da una condizione estensiva ad una intensiva rispettando pienamente, anzi migliorando l'indirizzo produttivo in essere nella azienda.

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Per quanto sopra esposto appare evidente il rispetto dei requisiti ai punti B.1a e B.1b delle Linee Guida ministeriali.

#### RISPETTO DEL REQUISITO D.2 MONITORAGGIO DELLA CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

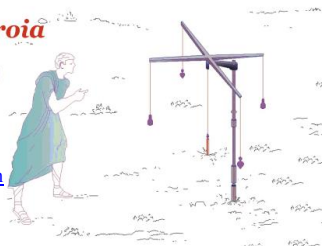
L'attività agricola svolta all'interno dell'impianto agrivoltaico in oggetto, ed in particolare il mantenimento dell'indirizzo produttivo e l'esistenza della resa della coltivazione sarà certificata da una relazione tecnica asseverata da tecnico competente. Le informazioni da riportare all'interno della relazione al fine di valutare nel tempo anche l'evoluzione dell'attività agricola sono:

- Identificativo catastale di ciascuna particella catastale inclusa nell'appezzamento. Per ogni particella sarà definita la quantità coltivata sotto i moduli, tra i moduli e negli spazi privi di moduli;
- Uso del suolo specificando, se del caso, la destinazione, la varietà e ogni altra ulteriore caratteristica prevista. Anche in tal caso, si farà una distinzione delle superfici coltivate sotto i moduli, tra i moduli e negli spazi liberi da moduli;
- Superficie impiegata nell'utilizzazione prescelta;
- Data di inizio della destinazione;
- Data di fine della destinazione;
- Data di fine della conduzione;
- Indicazione della coltura ritenuta principale nel periodo 1° aprile - 9 giugno;
- Epoca di semina (autunno-vernina, primaverile- estiva);
- Tipo di semina;
- per le coltivazioni permanenti: fase di allevamento (produttivo, non produttivo);
- numero di piante (se del caso), sesto d'impianto, inteso come "distanza tra le file" e "distanza sulla fila";
- forma di allevamento prevalente (se nel caso);
- eventuale gestione dell'irrigazione (irrigazione di soccorso, irrigazione);
- l'eventuale destinazione biologica (in conversione, biologica) o applicazione di metodi di produzione integrata che si potranno sviluppare nel tempo come forma di evoluzione dello stato produttivo iniziale dell'agrivoltaico;

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



- presenza di strutture aziendali a protezione delle colture (i moduli saranno interpretati come strutture aziendali a protezioni delle coltivazioni);
- il tipo, le dimensioni e l'ubicazione delle aree di interesse ecologico;
- presenza di vincoli amministrativi e/o agronomici cui è sottoposta la superficie: superfici utilizzate prevalentemente per attività agricole, in seguito all'attuazione della direttiva 92/43/CEE, della direttiva 2000/60/CE del e della direttiva 2009/147/CE; superfici assoggettate dall'agricoltore stesso al vincolo della rotazione delle colture; superfici oggetto di imboschimento a norma dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/1999 o dell'articolo 43 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1305/2013 oppure in virtù di un regime nazionale le cui condizioni siano conformi all'articolo 43, paragrafi 1, 2 e 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005 o all'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1305/2013; superfici ritirate dalla produzione a norma degli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999, dell'articolo 39 del regolamento (CE) n.1698/2005 o dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Analisi della produzione agricola in termini quantitativi e qualitativi: caratterizzazione delle rese in funzione dell'ubicazione sotto i moduli, tra i moduli e negli spazi liberi da moduli.

Molto di quanto sopra indicato è facilmente reperibile attraverso il fascicolo aziendale costituito presso AGEA ed in particolare attraverso il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), che tutte le aziende agricole possiedono e aggiornano annualmente.

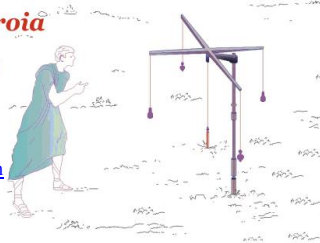
Si evidenzia a tal proposito, come agendo in tal modo, sarà anche possibile verificare i valori di produzioni per le colture impiegate nell'agriturco, e le relative redditività previste in post-operam, esplicitate nel progetto agricolo sviluppato per l'impianto.

La relazione avrà cadenza quinquennale, considerando che l'ordinamento produttivo per l'impianto agriturco in oggetto prevede tra le opzioni individuate anche la produzione di cover crops, la cui durata è per l'appunto quinquennale e che con tale ciclicità andranno dunque reimpiantate. Alla relazione dovranno essere allegati i

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



fascicoli aziendali SIAN, e il Quaderno di Campagna-Registro dei Trattamenti & Quaderno di Campagna-Fertilizzazione.

## 8 CONTESTO TERRITORIALE

L'impianto di progetto si inserisce nell'Ambito del "Tavoliere" nella figura territoriale "Il Mosaico di Cerignola", in agro del Comune di Orta Nova in provincia di Foggia.

I tratti morfologici dell'area in questione hanno i caratteri di un territorio pianeggiante e non sono rilevabili brusche interruzioni o salti nell'andamento subpianeggiante della superficie topografica.

Il contesto è di tipo rurale in cui è possibile individuare insediamenti antropici e numerose infrastrutture a rete aeree ed interrato.

### 8.1 Interferenze tecnologiche

Nell'analisi delle scelte progettuali da effettuare per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico si è tenuto in particolare conto non solo della scelta dell'area interessata dal campo fotovoltaico ma e soprattutto del percorso di collegamento di quest'ultimo alla rete elettrica.

Non sono state rilevate altre interferenze con altre reti tecnologiche.

Eventuali interferenze in corso d'opera saranno gestite direttamente con gli Enti gestori.

### 8.2 Fauna – Flora ed ecosistemi

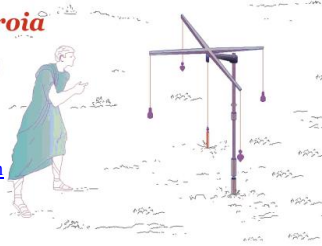
Come dall'analisi eseguito dal dott. For. Matteo Felice Caldarella in merito alle potenziali interferenze tra l'installazione dell'impianto agrivoltaico ed i componenti della biodiversità locale (fauna, flora ed ecosistemi) riportata nella "Relazione Fauna, Flora ed Ecosistemi" che si allega alla presente, l'impianto di progetto non produce interferenze di rilievo nei confronti dei componenti citati, né durante la fase di cantiere, né in fase di esercizio.

L'area interessata dall'impianto è attualmente utilizzata prevalentemente per scopi agricoli delle colture erbacee annuali (cereali) che sono predominati nel territorio. La realizzazione dell'impianto comporterebbe pertanto soltanto una semplice riduzione di tali superfici con un impatto ininfluenza sul territorio ed, al contrario, in considerazione

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



anche le opere a verde perimetrali, produrrà una riqualificazione ed inverdimento dell'area con un restauro ecologico per la sottrazione della superficie di pertinenza all'agricoltura intensiva, migliorando conseguentemente l'ecosistema della comunità faunistica locale, con le aree dell'impianto che rappresenteranno un sicuro rifugio per la sosta e riproduzione di gran parte delle specie faunistiche presenti.

## 9 EFFETTO CUMULO

L'indice di pressione cumulativa per gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati nell'area di interesse, si misura in relazione ad opere o interventi analoghi alla proposta progettuale.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto "agrivoltaico" di ultima generazione con caratteristiche da rendere compatibile la possibilità di lavorazione dei fondi posizionando i pannelli su pali più alti e distanziati tra loro, lasciando il terreno permeabile e raggiungibile dal sole e dalla pioggia, in modo da consentire la coltivazione sul terreno e dare modo alle macchine da lavoro di poter svolgere il loro compito senza impedimenti per la produzione agricola prevista.

Tale caratteristica è il tratto principale di differenziazione con gli impianti classici di tipo "fotovoltaico", rendendo pertanto le due tipologie distinte tra loro e non cumulabili per impatto sul territorio.

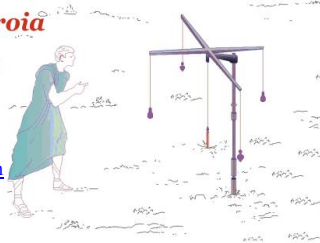
Recentemente anche il Consiglio di Stato ha rimarcato la differenza, con sentenza CdS n. 8258 del 11/09/2023 a seguito di ricorso proposto dalla Regione Puglia contro la sentenza T.A.R. che aveva considerato illegittimo un diniego della Regione per il progetto di un impianto di produzione elettrica da fonte solare, dove al punto 7.1 giudica infondato il motivo per cui *"..l'appellante (Regione Puglia n.d.r.) ha dedotto la erroneità della sentenza del T.A.R. nella parte in cui ha ritenuto inconsistenti le censure regionali sull'indice di pressione cumulativa, sul presupposto della non assimilabilità degli impianti agrivoltaici a quelli fotovoltaici."*, e riporta la seguente:

*"Sul punto è sufficiente evidenziare che la DGR n. 22 del 2012 approva i parametri per la valutazione degli impatti cumulativi, limitatamente agli impianti eolici e a "quelli fotovoltaici al suolo"; l'allegato tecnico conferma che l'impatto cumulativo è riferito a tali due tipologie di impianto; da qui la necessità – nelle more di un aggiornamento della*

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



*normativa regionale – di una motivazione rafforzata idonea a giustificare l'applicazione del regolamento anche ad impianti di nuova generazione....”*

Pertanto, per quanto sopra riportato, si ritiene che l'impianto agrivoltaico di progetto, non incide con effetto cumulo con altri impianti fotovoltaici in autorizzazione nell'area. Ad oggi, infatti, non ci sono impianti fotovoltaici limitrofi nell'arco di 1 km.

## 10 CONCLUSIONI

La realizzazione dell'impianto agro-voltaico e più in generale di impianti di produzione da fonti rinnovabili, non rappresenta semplicemente un investimento di tipo economico - finanziario, ma anche un forte impulso verso il consolidamento di una cultura mirata allo sviluppo sostenibile. Infatti, in una società ed in un modello economico sempre più energetici, la questione fondamentale diventa il modo in cui viene prodotta l'energia che le attività umane richiedono. Il solare Fotovoltaico con un Energy Pay Back Time (cioè il lasso di tempo impiegato da un pannello fotovoltaico per fornire l'energia impiegata per la sua produzione) ridotto ormai a circa 2,5 anni, su una vita utile di 25 ÷ 30 anni, è uno dei pochi sistemi realizzabili, che può, oggi, rispondere positivamente all'esigenza di eco - compatibilità.

La produzione energetica da fonte fotovoltaica è totalmente esente dall'emissione di sostanze inquinanti o dannose per l'uomo e la natura. Infatti, l'esame di pochi e semplici dati ci forniscono il seguente quadro:

- il mix energetico italiano (cioè l'insieme delle fonti energetiche utilizzate in Italia per produrre Energia Elettrica), comporta la produzione di circa 0,536 kg di CO2 e di 1,699g di NOx (ossidi di Azoto), 0,93g di SO2 (Biossido di Zolfo) e 0,029g di polveri sottili per ogni kWh generato (in Sardegna il valore di CO2 supera addirittura i 0,6 kg);
- in una moderna centrale a combustibile fossile, per la generazione di un kWh si utilizza l'equivalente di 220g di petrolio.

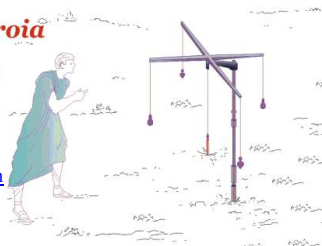
A queste peculiarità attinenti i soli pannelli fotovoltaici, nello specifico il terreno sarà quasi per la totalità utilizzato ai fini agricoli con una forte incidenza di manodopera a totale beneficio della comunità.

Infine, si riportano vari stralci delle ultime sentenze del Consiglio di Stato a meglio chiarire alcuni aspetti degli impianti agrivoltaici:

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



---

### **Le caratteristiche strutturali**

Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029

«L'agrivoltaico è (...) caratterizzato da un utilizzo "ibrido" di terreni agricoli, a metà tra produzioni agricole e produzione di energia elettrica, che si sviluppa con l'installazione, sugli stessi terreni, di impianti fotovoltaici, che non impediscono tuttavia la produzione agricola classica»

Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262

«Mentre nel caso di impianti fotovoltaici il suolo viene reso impermeabile e viene impedita la crescita della vegetazione, (ragioni per le quali il terreno agricolo perde tutta la sua potenzialità produttiva) nell'agrivoltaico (...) la superficie del terreno resta permeabile e quindi raggiungibile dal sole e dalla pioggia, dunque pienamente utilizzabile per le normali esigenze della coltivazione agricola»

«Le esigenze della produzione agricola vengono soddisfatte grazie al recupero, da un punto di vista agronomico, di fondi che versano in stato di abbandono»

### **Il <<logico corollario>>**

Cons. Stato, sez. IV, 30 agosto 2023, n. 8029; id. Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262

«Non si comprende, pertanto, come un impianto che combina produzione di energia elettrica e coltivazione agricola (l'agrivoltaico) possa essere assimilato ad un impianto che produce unicamente energia elettrica (il fotovoltaico)»

«Logico corollario della delineata differenza tra impianti agrivoltaici e fotovoltaici è (...) quello secondo cui gli stessi non possono essere assimilati sotto il profilo del regime giuridico»

### **Le nuove valutazioni in sede di procedimento amministrativo**

Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262

«Non rileva dunque la questione meramente nominalistica se l'agrivoltaico rappresenti o meno una species del più ampio genus fotovoltaico, quanto la questione di ordine

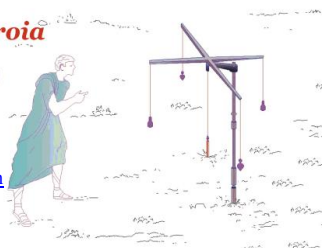
---



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



*sostanziale circa la necessità di esprimere il giudizio di compatibilità ambientale e paesaggistica tenendo conto delle concrete ed effettive caratteristiche di tali impianti di ultima generazione»*

Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8262

*«Il che non vuol dire che una simile tipologia di impianti debba ritenersi sempre e comunque consentita (...) ma che le autorità competenti ad esprimere il giudizio di compatibilità debbano necessariamente tenere conto delle peculiarità tecnologiche ed impiantistiche finalizzate ad evitare – o comunque a ridurre fortemente – il consumo di suolo che limita l'utilizzo per fini agricoli e che rappresenta una delle principali finalità di tutela sottese alle prescrizioni limitative di tutela ambientale e paesaggistica».*

Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258

*Dovendosi altresì considerare l'accentuato <<favor per lo sviluppo delle energie rinnovabili, soprattutto a fronte di impianti di ultima generazione con caratteristiche tali da ridurre il consumo di suolo e idonei a non ostacolare oltre misura lo sfruttamento del terreno per fini di coltivazione o di pascolo».*

Cons. Stato, sez. IV, 11 settembre 2023, n. 8258

*È illegittima l'azione amministrativa se «la ponderazione comparativa degli interessi non è stata condotta (...) con adeguato approfondimento istruttorio, né risulta assistita da un congruo percorso motivazionale, idoneo a dare conto dei caratteri innovativi e distintivi dell'impianto agrivoltaico progettato, volto (...) ad assicurare, attraverso l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la valorizzazione di entrambi i sottosistemi».*

Interpello del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al Comune di Cornate D'Adda prot. N. 162046 del 11-10-2023.

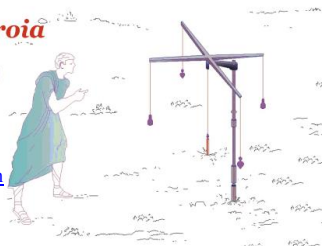
L'interpello evidenzia come le norme nazionali subentrano qualsiasi norma regionale o provinciale pregressa:

*“La disposizione regionale richiamata dal Comune non può pertanto trovare applicazione perché superata dalla introduzione delle norme sopra richiamate (in particolare, l'articolo 4, comma 2-bis e art. 6, comma 9-bis del decreto legislativo 28 del 2011) che per applicazione del criterio cronologico consentono di risolvere le antinomie derivanti dalla precedente normativa.”*

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



Interpello del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al Comune di Monteleone di Puglia prot. N. 124474 del 28-07-2023.

Si ribadisce come le norme ambientali ed amministrative di recente emanazione, superino le pregresse:

*“...nel ribadire l'immediata e temporanea2 applicabilità dell'articolo 20 comma 8 del d.lgs. 199/2021, si ritiene che le disposizioni regionali o locali, recanti vincoli o prescrizioni incompatibili con la immediata idoneità alla installazione di impianti FER di specifiche aree, emanate in conformità alla legislazione previgente la normativa in questione, possano restare valide nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi ex articolo 20 del d.lgs. 199/2021, esclusivamente per le parti che non confliggono con quanto stabilito dal citato comma 8 dell'articolo in esame.”*

**Si dichiara inoltre che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate ed individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010, come previsto dall'ultimo capoverso del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs 28/2011.**

#### **11 ELENCO ALLEGATI**

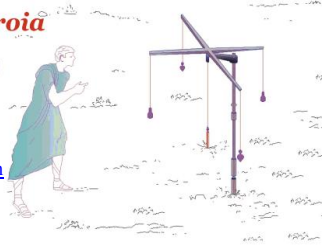
Si allega alla presente:

- Visura camerale URBA-I 130102 srl;
- Preventivo approvato da E-Distribuzione per la realizzazione della cabina primaria;
- Visure catastali Comune di Orta Nova foglio 53 p.lle 80, 83, 265, 331, 342, 688;
- Visure catastale Comune di Orta Nova foglio 31 p.la 52;
- Relazione Fauna, Flora ed Ecosistemi a firma del dott. For. Matteo Felice Caldarella;
- Tav. 01 IGM;
- Tav. 02 Ortofotogrammetria e CTR;
- Tav. 03A Planimetria catastale;
- Tav. 03B Planimetria catastale;
- Tav. 03C Planimetria catastale;
- Tav. 03D Planimetria catastale;

**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



- 
- Tav. 04A Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 04B Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 04C Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 04D Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 04E Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 04F Sovrapposizione elaborati PPTR;
  - Tav. 05A Sovrapposizione PAI AdB;
  - Tav. 05B Sovrapposizione PAI AdB;
  - Tav. 05C Sovrapposizione PAI AdB;
  - Tav.06 Planimetria impianto agrivoltaico;
  - Tav. 07 Particolari pannelli FV;
  - Tav. 08A Particolari posa del cavidotto;
  - Tav. 08B Particolari attraversamenti toc;
  - Tav. 09 Particolari vari;
  - Tav. 10A Cabina trasformatore;
  - Tav. 10B Cabina di consegna;
  - Tav. 11 Cabina Primaria Orta Nova 1.

*Lucera, li*

Il Tecnico

GEOM. GIOVANNI DE TROIA

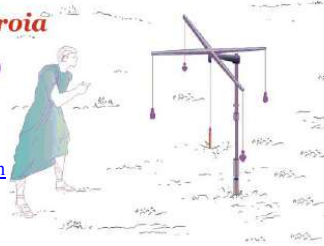
---



**Geom. Giovanni De Troia**

**Studio Tecnico**

V.le V. Scarano, 59  
71036. LUCERA (FG)  
Tel. 0881.202889  
Email: [giovannidetroia@gmail.com](mailto:giovannidetroia@gmail.com)  
Web: [www.ricomsrl.com](http://www.ricomsrl.com)



---

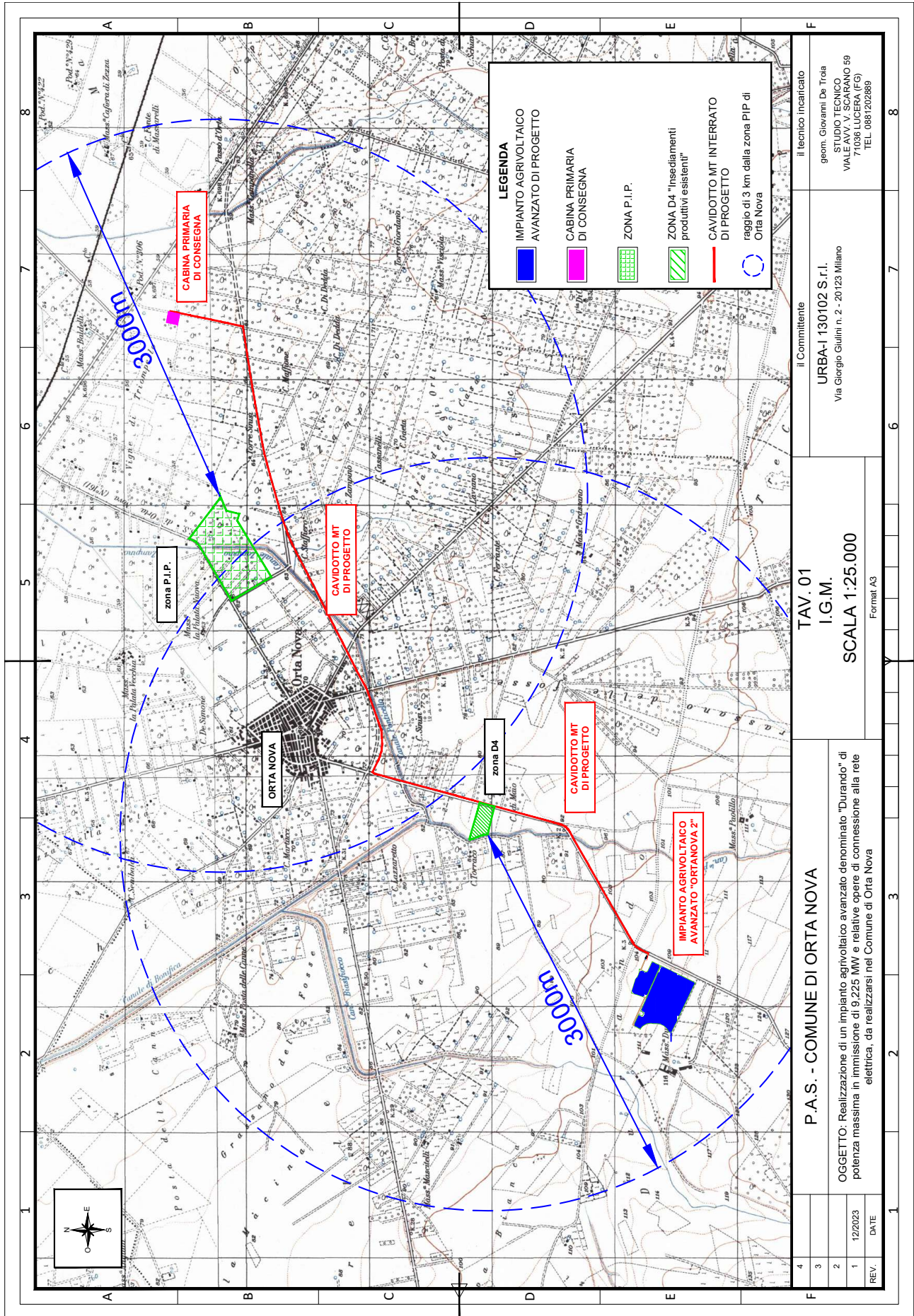
### ELENCO ELABORATI

- Tav. 01 IGM;
- Tav. 02 Ortofotogrammetria e CTR;
- Tav. 03A Planimetria catastale;
- Tav. 03B Planimetria catastale;
- Tav. 03C Planimetria catastale;
- Tav. 03D Planimetria catastale;
- Tav. 04A Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 04B Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 04C Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 04D Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 04E Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 04F Soprapposizione elaborati PPTR;
- Tav. 05A Soprapposizione PAI AdB;
- Tav. 05B Soprapposizione PAI AdB;
- Tav. 05C Soprapposizione PAI AdB;
- Tav.06 Planimetria impianto agrivoltaico;
- Tav. 07 Particolari pannelli FV;
- Tav. 08A Particolari posa del cavidotto;
- Tav. 08B Particolari attraversamenti TOC;
- Tav. 09 Particolari vari;
- Tav. 10A Cabina trasformatore;
- Tav. 10B Cabina di consegna.
- Tav. 11 Cabina Primaria Orta Nova 1

Il Tecnico

GEOM. GIOVANNI DE TROIA

---



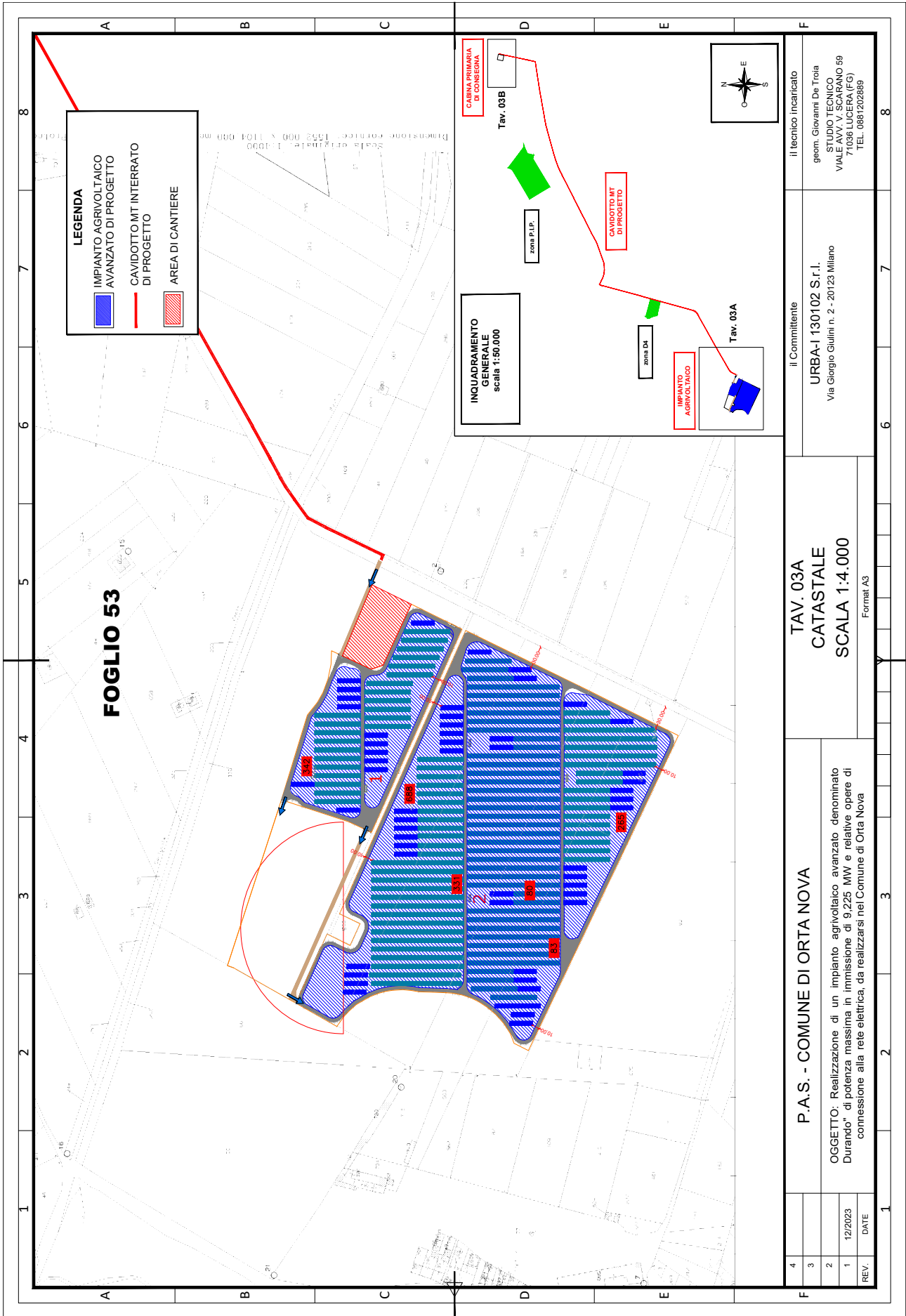
il tecnico incaricato  
 geom. Giovanni De Trea  
 STUDIO TECNICO  
 VIALE AVV. V. SCARANO 59  
 71036 LUCERA (FG)  
 TEL. 0881202889

Il Committente  
 URBA-I 130102 S.r.l.  
 Via Giorgio Giulini n. 2 - 20123 Milano

TAV. 01  
 I.G.M.  
 SCALA 1:25.000  
 Format A3

P.A.S. - COMUNE DI ORTA NOVA  
 OGGETTO: Realizzazione di un impianto agrivoltaco avanzato denominato "Durando" di potenza massima in immissione di 9,225 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nel Comune di Ortanova

REV	DATE
1	12/2023
2	
3	
4	



**LEGENDA**

- IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO DI PROGETTO
- CAVIDOTTO MT INTERRATO DI PROGETTO
- AREA DI CANTIERE

**INQUADRAMENTO GENERALE**  
scala 1:50.000

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO**  
Tav. 03A

zona Di

zona P.I.P.

CAVIDOTTO MT DI PROGETTO

CABINA PRIMARIA DI CONSEGNA  
Tav. 03B

Il tecnico incaricato  
geom. Giovanni De Troia  
STUDIO TECNICO  
VIALE AVV. V. SCARANO 59  
71036 LUCERA (FG)  
TEL. 0881202889

Il Committente  
**URBA-1 130102 S.r.l.**  
Via Giorgio Giulini n. 2 - 20123 Milano

**TAV. 03A**  
**CATASTALE**  
**SCALA 1:4.000**  
Format A3

**P.A.S. - COMUNE DI ORTA NOVA**

OGGETTO: Realizzazione di un impianto agrivoltaco avanzato denominato Durando" di potenza massima in immissione di 9,225 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova

4	
3	
2	
1	12/2023
REV.	DATE

## URBA-I 130102 S.R.L.

Spett.le  
**Regione Puglia**  
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali  
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili  
Via Gentile n.52 - 70126 Bari  
PEC: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** PAS prot. 20763 del 27.12.2023 Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle opere connesse, denominato "Durando" nel Comune di Orta Nova (FG) identificato catastalmente in catasto terreni al foglio 53 p.lle 342 – 688 – 331 – 80 – 83 - 265 e la cabina primaria in localita' "Vigne di Triompello" identificata catastalmente al catasto terreni al foglio 31 p.la 52.  
**Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011.**

Spett.le Amministrazione,

La scrivente società URBA-I 130102 S.r.l., in persona di Manon Meheust-Roux, legale rappresentante, della stessa, in riferimento alla PAS indicata in oggetto

**RILEVA QUANTO SEGUE**

1. in data 27 dicembre 2023 la Società ha attivato presso il Comune di Orta Nova la Procedura abilitativa Semplicata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 28/2011, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e delle opere connesse, della potenza di 9,225 MW;
2. non sono seguiti provvedimenti inibitori del Comune di Orta Nova (FG) e la PAS presentata al Comune si è così consolidata;
3. l'articolo 6, comma 5, della L.R. 25/2012 prevede che "le dichiarazioni cui non sono seguiti provvedimenti inibitori del Comune e le comunicazioni relative alle attività in edilizia libera sono tempestivamente comunicate in via telematica alla Regione".

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 presente **si procede alla trasmissione** del seguente documento:

- Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplicata (PAS), presentata al Comune di Orta Nova (FG) in data 20/10/2023, prot. nr. 16905, ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 28/2011.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Milano, 12.02.2024

*Il proponente*  
**URBA-I 130102 srl**  
**Manon Meheust-Roux**  
Legale Rappresentante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da:  
Meheust Roux Manon  
Firmato il 13/02/2024 10:18  
Seriale Certificato: 1816682  
Valido dal 10/10/2022 al 10/10/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**URBA-I 130102 S.R.L. a socio unico**  
Capitale Sociale: 100 € | Codice Fiscale e Partita IVA: 11421320968  
R.E.A.: MI - 2601449  
Sede Legale: Via Giorgio Giulini 2 | CAP 20123 Milano | ITALIA  
PEC: [urba130102@legalmail.it](mailto:urba130102@legalmail.it)  
Sito Web: [www.axpo.com](http://www.axpo.com)



**Data:** 19 febbraio 2024, 14:32:47  
**Da:** urba130102@legalmail.it <urba130102@legalmail.it>  
**A:** ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** 001\_24on2 a Regione trasmissione PAS consolidata.zip (58.7 MB)  
001\_24on2 a Regione trasmissione PAS consolidata-signed.pdf (362.2 KB)

Buongiorno,

Si trasmette la comunicazione ns prot. 001\_24on2, che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Orta Nova della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS).

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero ,  
e-mail [savino.francesco@axpo-solar.com](mailto:savino.francesco@axpo-solar.com).

Cordialità.

**Data:** 19 febbraio 2024, 14:35:54  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** urba130102@legalmail.it  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** daticert.xml (941 B)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/02/2024 alle ore 14:35:54 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba130102@legalmail.it" ed indirizzato a:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

**Identificativo messaggio:** 31C915CE.00CC9646.C1948BEB.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 19/02/2024 at 14:35:54 (+0100) the message, "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011", sent by "urba130102@legalmail.it" and addressed to:

ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
was accepted by the certified email system.

**Message ID:** 31C915CE.00CC9646.C1948BEB.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.  
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

**Data:** 19 febbraio 2024, 14:37:20  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** urba130102@legalmail.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** postacert.eml (59.1 MB) **Messaggio di posta elettronica**  
dati-cert.xml (1.1 KB)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/02/2024 alle ore 14:37:20 (+0100) il messaggio "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" proveniente da "urba130102@legalmail.it" ed indirizzato a "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** 31C915CE.00CC9646.C1948BEB.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

### Delivery receipt

The message "Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011" sent by "urba130102@legalmail.it", on 19/02/2024 at 14:37:20 (+0100) and addressed to "ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** 31C915CE.00CC9646.C1948BEB.8EFF8B65.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** 19 febbraio 2024, 14:32:47  
**Da:** urba130102@legalmail.it <urba130102@legalmail.it>  
**A:** ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Trasmissione PAS - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 25/2012 e dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 28/2011  
**Allegati:** 001\_24on2 a Regione trasmissione PAS consolidata.zip (58.7 MB)  
001\_24on2 a Regione trasmissione PAS consolidata-signed.pdf (362.2 KB)

Buongiorno,

Si trasmette la comunicazione ns prot. 001\_24on2, che riporta come allegato, la trasmissione al Comune di Orta Nova della Dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS).

Il referente tecnico per la pratica è l'Ing. Francesco Savino, reperibile per telefono al numero \_\_\_\_\_, e-mail [savino.francesco@axpo-solar.com](mailto:savino.francesco@axpo-solar.com).

Cordialità.